



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. B

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO
- 5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Salmeri Lydia	Italiano	X	X	X
Salmeri Lydia	Latino	X	X	X
Bimbi Paolo	Storia	X	X	X
Bimbi Paolo	Filosofia	X	X	X
Bimbi Paolo (<i>Coordinatore</i>)	Educazione Civica			X
Salmeri Lydia (<i>Coordinatore</i>)	Educazione Civica		X	
Santonocito Margherita (<i>Coordinatore</i>)	Lingua straniera:	X	X	X
De Biase Pompeo	Matematica	X	X	X
De Biase Pompeo	Fisica		X	X
Profeti Sandra	Fisica	X		
Gini Stefania	Scienze	X	X	X
Maesano Valeria	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Semilia Marco	Scienze motorie			X
Siega Giovanna	Scienze Motorie	X	X	
Salvadori Stefano	IRC			X
Notturmi Paolo	IRC	X	X	

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione

alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica **	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021) ***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

* Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M). Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

Storia della classe

La 5 B risulta composta da 27 studenti, 18 maschi e 9 femmine. Nel corso del quinquennio ci sono state poche variazioni e attualmente 25 studenti costituiscono il gruppo originario dei 26 iscritti in prima; di questi, una studentessa ha cambiato scuola alla fine del biennio, mentre nel corso del triennio sono stati aggiunti due studenti in seguito allo smembramento di una classe seconda.

Per quanto riguarda i docenti, c'è stata una maggiore continuità didattica nel corso del triennio, ad eccezione di Fisica, Religione e Scienze Motorie, mentre nel biennio ci sono stati cambiamenti per quanto riguarda Inglese, Matematica, Fisica, Italiano e Latino.

Profilo della classe

Durante il quinquennio la classe è sempre stata numerosa e vivace ma molto rispettosa dei ruoli, accogliente, partecipe e disponibile al dialogo educativo, evidenziando capacità socio-affettive che hanno contribuito a costruire un clima positivo e una buona relazione con tutti i docenti. La disponibilità alla collaborazione ha reso possibile lo svolgimento non solo dei programmi curricolari ma anche di un ampio numero di progetti extra-curricolari, con uguale impegno.

La presenza di alcuni studenti, più inclini di altri ad un approccio appassionato alla cultura e a un interesse personale allo studio, ha creato una vivace partecipazione all'interno della classe, favorendo un clima culturale di ampio respiro seppur con risultati diversificati nelle diverse discipline.

Nel corso del triennio gli studenti hanno mostrato una maggiore inclinazione verso le materie umanistiche dove la maggior parte ha riportato risultati positivi con punte di eccellenza, mentre in Matematica e Fisica un gruppo ha incontrato maggiori difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi.

Situazione attuale

Durante questo ultimo anno la classe ha evidenziato momenti di stanchezza, certamente causati dall'emergenza sanitaria e dalla continua rimodulazione della metodologia didattica durante il secondo biennio e, anche se la maggior parte degli alunni ha affrontato con responsabilità e maturità questa fase, in alcuni si è registrato un calo dell'attenzione e un disagio dal punto di vista psicologico, rallentandone il processo di apprendimento. La maggior parte della classe ha, comunque, reagito in maniera costruttiva e responsabile a una situazione difficile, dimostrando consapevolezza e puntualità nello studio.

Nonostante queste difficoltà oggettive, alcuni alunni hanno conseguito ottimi risultati in tutte le discipline; un ampio numero di studenti, ha conseguito risultati buoni ma non in tutte le materie; infine, un esiguo gruppo di studenti ha vissuto la propria esperienza scolastica in modo più frammentario e meno motivato, senza raggiungere appieno la necessaria autonomia nel metodo di lavoro.

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

Quest'anno l'attività didattica si è svolta in presenza avvalendosi di tutti gli strumenti accessibili nel Liceo, il cui utilizzo è stato però limitato per ragioni di sicurezza. E' stato possibile comunque agli studenti frequentare, quando necessario, la Biblioteca inserita nella rete provinciale Bibliolandia e dotata di catalogo informatizzato, consultabile anche attraverso Internet per accedere al prestito interbibliotecario. Anche le quattro palestre, di cui la scuola dispone, sono state regolarmente utilizzate per le attività di Scienze Motorie.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Tutte le aule, dotate di LIM o di videoproiettore e

computer, hanno consentito il collegamento ad Internet. Inoltre, l'uso di G Classroom e tutti i servizi di G Suite a disposizione della scuola hanno consentito di ricevere ed inviare materiale didattico, mappe concettuali, ricevere e correggere presentazioni in Power point attraverso la mail istituzionale creata per docenti e discenti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, e cioè durante il secondo biennio per le quinte classi, le lezioni sono state svolte in DaD e DDI facendo uso di tutte le strategie didattiche precedentemente menzionate.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteria comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e	Rielabora in modo corretto e completo

	ampliate in modo del tutto personale	trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
--	--------------------------------------	---	--

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 (O.M. 65/2022)

La prova di matematica sarà predisposta collegialmente dai docenti delle classi quinte della scuola, secondo le caratteristiche indicate nei quadri di riferimento del d.m.769 del 2016 e riguarderà i nuclei tematici fondamentali con riferimento ai contenuti effettivamente svolti da tutte le classi quinte del liceo.

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **cinquanta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il suddetto credito è stato convertito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C - Crediti, OM Esami di Stato n. 65 del 12/3/22).

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33

27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2019-2022, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2022 ha potuto svolgere circa un terzo del monte ore di PCTO nell'anno di terza, fino alla data della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Nell'anno di quarta i progetti svolti sono stati prevalentemente in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quinta si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, in modalità remota o in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2019-2020) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma IV. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma IV, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione

tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, Asteroides, Institut Français Firenze/Fondazione Zeffirelli). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020 e 2020-2021, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao" e del progetto CASA (Communeautés d'Accueil dans les Sites Artistiques). Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, "Peer2Peer: diamoci una mano", "Gestione degli stereotipi di genere", Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale), "Domotica con "Arduino"; Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (Progetto "Io ho cura", progetto "Warning: i grandi pericoli planetari" e "Warning: i pericoli rimossi" con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary "700 anni di Dante Alighieri", Progetto Institut Français Firenze - "Musées en français"). Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Progetto INFN - "Art and Science Across Italy", "Premio Asimov" con INFN, Progetto virtuale Sistema Museale di Ateneo "Il museo a scuola" e "Ask Me 2.0", Progetto CNR INO "Giochiamo con la crittografia quantistica", Progetto LexEcon - UNIFI - Dipartimento di Economia e Management, "Quantum Jungle" con Palazzo BLU).

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curricolari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

Anche gli insegnanti della 5B, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno individuato, all'interno dell'elenco proposto qui di seguito, uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, ministeriali infatti, si precisa giustamente che *“La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*.

Nella loro programmazione il Consiglio di Classe ha indicato nella sua programmazione e poi nelle relazioni disciplinari, tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Anche in questo secondo anno di sperimentazione, di rodaggio nell'insegnamento di Educazione civica, il Consiglio di Classe ha indicati obiettivi specifici di apprendimento coerenti con il Profilo, con le competenze delineate dal Collegio e con la programmazione della classe.

Alla luce di questa ampia premessa, mi limito a segnalare che anche il CdC della 5B ha affrontato il tema della nuova disciplina Educazione Civica, in un periodo non semplice per i motivi a tutti noti. Nel nostro CdC si sono presentate, in particolare nello scorso a. s., due diverse sensibilità su come tradurre in buone pratiche didattiche questa novità.

Da un lato i sostenitori dell'adozione di un unico argomento tematico, seppur ampio, e capace di essere articolato, in piena indipendenza, da moduli disciplinari, così da assegnare una sostanziale

omogeneità agli interventi delle singole materie. Opzione, questa, che avrebbe permesso un interessante orientamento interdisciplinare allo studio degli studenti. Tutte queste argomentazioni erano -e sono- perfettamente condivisibili.

Tesi diversa era sostenuta da chi, per ragioni contingenti e per l'ampio spettro tematico della disciplina Educazione Civica, riteneva che i moduli tematici dovevano essere plurali e diversi negli argomenti in modo da far esprimere a Educazione Civica la funzione di "lievito" in ogni disciplina. Questa impostazione avrebbe offerto allo studente la visione di multilateralità della nuova materia. Anche queste argomentazioni hanno una loro ragionevolezza. (E del resto si può ritenere che le due opzioni offrono - come capita in molti ambiti di discussione- una pluralità di sintesi e di incontro tra i due approcci.)

Per molti fattori si è adottato la modalità organizzativa, come si evince dalla tabella riassuntiva dei moduli (vedi sotto), che prevede la pluralità dei moduli tematici in modo da far esprimere a Educazione Civica la funzione di "lievito" in ogni disciplina.

Obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni"

4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica (a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica)

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, esperienze, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	1) Cittadinanza responsabile 2) Eguaglianza e diritti 3) Stato di diritto e stato totalitario 4) Il sistema concentrazionario e i lager 5) Dignità dell'uomo e l'uomo ridotto a una cosa	Italiano: Lettura e analisi del romanzo di Primo Levi: "Se questo è un uomo"	La limitazione dei diritti umani
LATINO	1) Libertà e dissenso 2) Il ruolo degli intellettuali 3) Intellettuali/potere	Testi latini, storia della letteratura, annotazioni storico e linguistiche	L' opposizione degli intellettuali al potere nella Roma antica: Seneca e Nerone
INGLESE	1) Condizionamento di massa e alienazione dell'individuo nello stato totalitario. 2) Conoscere i diritti inalienabili di libertà all'interno di uno stato democratico 3) La libertà di pensiero e di creatività come diritti inalienabili di cittadinanza in uno stato democratico 4) Propaganda come mezzo di condizionamento, ieri e oggi	- Dystopian fiction: lettura, comprensione, analisi e discussione in classe dei romanzi "1984" di G. Orwell e "Brave New World" di A. Huxley- -Leggere e analizzare testi letterari in lingua straniera - Fonti di confronto tra diverse realtà politiche e sociali, passate e presenti Materiale e strumenti multimediali (Internet, Power Point)	Totalitarian systems and autocracy
STORIA	1) I fondamenti dello Stato liberal-democratico 2) Diritti politico-giuridici, civili e sociali	Testo della Costituzione, saggi monografici e storici, appunti	Costituzione delle Repubblica Italiana. I principi fondamentali, prima

	3) Vita attiva: impegno civile e responsabilità sociale		parte, Artt1-12
FILOSOFIA	1) Lo stato, tipologie di stato e le sue forme. 2) Società libere e democratiche e cfr con la società totalitaria 3) Gruppo sociale e conformismo, anonimie e la vita inautentica	Testi storico-filosofici e giuridici. Film, Appunti	Lo Stato totalitario, società e uomo
MATEMATICA e FISICA	1) L'irreversibilità dei fenomeni termodinamici 2) Effetti sul sistema terra del livello del consumo e delle diverse trasformazioni di energia	Testi, appunti, schede, tabelle e grafici	L'entropia
SCIENZE/ DIRITTO	1) L'art. 32 della Costituzione: diritto alla salute e interesse collettivo 2) L'istituzione del SSN 3) Eutanasia attiva e passiva. Suicidio assistito 4) Il biotestamento 5) Art. 579-580 del c.p. 6) La pronuncia della Corte Costituzionale sul quesito del referendum popolare sull'eutanasia	Testi giuridico-normativi.	Costituzione e salute: l' Art. 32
	1) I campi di applicazione della tecnica Crispr/Cas9 2) I rischi e le preoccupazioni legati all'uso dell'editing genomico sulle cellule della linea germinale e sugli embrioni 3) La proposta di una moratoria globale sull'editing genomico ereditabile: questioni tecniche, scientifiche, mediche, sociali,	Testi e articoli scientifici Visione del film: Human nature	Le nuove frontiere delle biotecnologie

	etiche e morali 4) Il compito del confronto bioetico: elaborazione di linee guida internazionali		
DISEGNO E ST.ARTE	1) Arte, cultura e società 2) Difesa, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico nazionale 3) Le strutture e i soggetti responsabili per il patrimonio culturale italiano 4) La nuova organizzazione del MiBac	Lezione, materiale iconografico e video	Cittadinanza e costituzione: l'Art. 9 Per una nuova cultura del patrimonio artistico e dell'ambiente
SCI. MOTORIE	1) Cittadinanza e costituzione 2) Sistema sanitario, salute e donazioni 3) Individuo e solidarietà	Testi, appunti, tabelle e grafici	L'importanza della donazione del sangue in ambito socio-sanitario e il concetto di salute e solidarietà nei confronti del prossimo

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

SITUAZIONE DI PARTENZA

La V B è formata da 27 alunni di cui 9 sono femmine e 18 sono maschi.

Alla fine dell' anno la situazione della classe dal punto di vista didattico-disciplinare si può definire adeguata. Gli alunni hanno sempre rivelato un comportamento corretto verso i docenti e i compagni. Essi hanno seguito con regolarità lo svolgimento delle lezioni e dei programmi. Non tutti però si sono impegnati allo stesso modo né hanno conseguito i medesimi risultati. Un gruppo di allievi si è distinto per lo studio assiduo e costante che ha permesso il raggiungimento di alti livelli di preparazione e degli obiettivi di carattere linguistico-espressivo che ci eravamo prefissi all' inizio del triennio. Ampiamente sviluppate sono anche le capacità argomentative sia in ambito orale che scritto. Questo ha consentito di svolgere agevolmente il programma di letteratura italiana che va dal Romanticismo fino alla prima metà del Novecento. Particolare interesse ha suscitato nella scolaresca lo studio di alcuni autori come Leopardi, Pascoli, D' Annunzio, Pirandello. Numerose sono le esercitazioni fatte durante l' anno legate alle diverse tipologie di scrittura (Analisi del testo, testo argomentativo, tema di ordine generale) dove i progressi fatti rispetto all' inizio, sono evidenti.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Conoscere gli argomenti e i percorsi di civiltà letteraria proposti;
2. perfezionare le competenze linguistiche fondamentali (ascoltare, esprimersi oralmente, leggere, scrivere);
3. sapere elaborare testi scritti di diversa tipologia e destinazione, in particolare quelli previsti dalla Prima prova dell'Esame di Stato;
4. perfezionare le competenze di riflessione linguistica (caratteristiche morfologiche, sintattiche e in modo particolare stilistiche e retoriche di un testo; storicità della lingua italiana; eventuale estensione della riflessione dal linguaggio verbale ad altre forme di comunicazione, come cinema e multimedialità);
5. saper riconoscere i vari generi letterari e saper cogliere, in un testo, la presenza di elementi di scarto rispetto alla norma del genere di appartenenza;

6. saper individuare i diversi livelli di lettura cui un testo si offre e proporre in riferimento ad essi ipotesi interpretative ragionate;
7. saper analizzare testi letterari e saggistici e contestualizzare opere e autori, muovendosi in direzione interna (analisi tematica - ideologica, narratologica, metrico - ritmica, retorica, lessicale, fonologica) ed extratestuale;
8. sapere leggere e utilizzare un testo nel quadro di un percorso organizzato secondo interessi personali, anche in ottica pluridisciplinare;
9. consolidare le competenze di selezione, utilizzazione, condivisione e creazione di risorse digitali.

- **NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA** (concordati in sede di Dipartimento)

-Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità.

-Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune.

-Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica.

- **METODOLOGIE**

- Uso della pratica laboratoriale
- Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica
- Pratica dei metodi di indagine propri dell'ambito disciplinare
- Esercizio di lettura, analisi di testi letterari e saggistici
- Pratica dell'argomentazione e del confronto
- Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, in particolare e in maniera costante nella fase in cui si è svolta la didattica a distanza (marzo-giugno 2020).

- **STRUMENTI DIDATTICI**

- Testi adottati: L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, *Perché la letteratura*, Palumbo, voll. 4,5,6, fascicolo su Leopardi.

- Sussidi didattici e testi di approfondimento, digitali e cartacei.

- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, ambiente moodle, piattaforma Google classroom, videoproiettore, pc, altri device personali.

- **VALUTAZIONE E RECUPERO**

- **Modalità di valutazione:**

Per ottenere la sufficienza lo/la studente/ssa ha dovuto:

1. saper comprendere e analizzare un testo letterario o di altro tipo, riconoscendo al suo interno temi, significati, strutture, scelte espressive;
2. saper riferire in modo pertinente e in forma ordinata sui contenuti disciplinari, usando un linguaggio anche semplice ma formalmente corretto;
3. saper proporre e argomentare opinioni e interpretazioni, anche personali;
4. saper contestualizzare il testo letterario, con opportuni riferimenti sincronici e diacronici;
5. saper sintetizzare esperienze di lettura, di studio e culturali in genere; saper costruire un testo scritto rispettando le consegne e argomentando in modo semplice e ordinato, con un lessico appropriato.

Modalità di verifica:

- prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato;
- questionari scritti e verifiche strutturate e semistrutturate;
- prove orali;
- lavori e relazioni di approfondimento svolti dagli studenti.

Modalità di recupero:

Recupero in itinere; utilizzo della pausa didattica dopo il primo quadrimestre

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
Il Romanticismo: caratteri generali. Il Romanticismo in Europa e in Italia. La battaglia fra classici e romantici in Italia	<i>Da Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni di M.me de Stael: " Dovrebbero a mio avviso gl' Italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche";</i> <i>Da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: "Da Il programma del Conciliatore di P. Borsieri : " Già tempo, il vero sapere era proprietà riservata ad alcuni pochi che di tanto in tanto ne facevano parte ai menodotti di loro".</i>	Le linee generali della cultura italiana
Alessandro Manzoni. Vita, pensiero, poetica ed opere di Alessandro Manzoni La poesia: gli <i>Inni sacri</i> e la lirica civile. Il teatro: le tragedie, Il conte di Carmagnola e l' <i>Adelchi</i> . Romanticismo manzoniano. Lettera a Cesare D'Azeglio <i>Sul romanticismo. La lettera a Chauvet. Il romanzo: dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi.</i> Il Narratore ed	Dalla lettera sul Romanticismo a Cesare d' Azeglio: <i>L'utile, il vero, l'interessante.</i> Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia La <i>Storia della colonna infame</i> : l'introduzione. La Pentecoste <i>Il cinque maggio</i> <i>Lecture da l'Adelchi . Atto quarto: Il</i>	Gli aspetti salienti della poetica romantica I caratteri generali del romanzo storico in età romantica Le caratteristiche fondamentali della poesia romantica Struttura, vicenda e caratteristiche stilistiche delle tragedie manzoniane I caratteri di novità del

<p>il punto di vista dei personaggi. Temi, personaggi, ambiente, tempi e struttura del romanzo. La questione della lingua.</p>	<p><i>delirio di Ermengarda; Il coro dell'atto quarto</i></p> <p><i>I Promessi Sposi</i></p> <p><i>Approfondimenti relativi ai cap. IV, X, XXI, XXXVIII.</i></p>	<p>romanzo manzoniano</p> <p>La posizione manzoniana circa la " questione della lingua" e la funzione svolta dal romanzo dal punto di vista linguistico in Italia.</p>
--	--	--

<p>L'ultimo Leopardi: il messaggio della <i>Ginestra</i>. La poetica leopardiana del vago e dell'indefinito. Il linguaggio poetico delle <i>Canzoni</i> e degli <i>idilli</i>. I <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i>, lo <i>Zibaldone</i>.</p>	<p><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>Il ciclo di Aspasia: A se stesso</i>; <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>.</p> <p><i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>; <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i>.</p>	<p>Il legame tra l' amore e la morte.</p> <p>La caduta definitiva delle illusioni.</p> <p>La polemica nei confronti delle tendenze spiritualistiche e antilluministiche.</p> <p>L' approdo alla filosofia.</p> <p>L' indifferenza della natura e il nesso tra sensibilità e infelicità.</p> <p>Il rapporto tra antichi e moderni</p>
<p>Il Naturalismo francese.</p> <p>Zola e il romanzo sperimentale.</p> <p>Il Verismo e il suo rapporto con il Naturalismo.</p> <p>La poetica del Verismo italiano. Temi, personaggi, forme della narrativa verista</p> <p>Verga. La vita Lo svolgimento dell'opera verghiana verista. <i>Vita dei Campi</i>.</p> <p>Il ciclo dei vinti.</p> <p><i>I Malavoglia</i>: la trama, la struttura, il sistema dei</p>	<p>Zola, la prefazione ai <i>Rougon</i>; “ L' ammazzatoio”, cap. I</p> <p>La prefazione a <i>Eva Nedda</i> (parte antologizzata).</p>	<p>L' evoluzione delle forme, delle strutture e dei significati dei generi letterari nella seconda metà dell' Ottocento.</p> <p>Gli aspetti salienti della poetica naturalista e verista.</p> <p>La definizione del genere novella e romanzo.</p>

<p>personaggi, la lingua,</p> <p>Mastro don Gesualdo: temi, struttura, il sistema dei personaggi.</p>	<p><i>Da vita dei Campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo.</i></p> <p><i>Da Novelle rusticane: Libertà.</i></p> <p>I <i>Malavoglia</i>. Lettura di brani tratti da I <i>Malavoglia</i>: L' inizio dei <i>Malavoglia</i>; " Alfio e Mena;" " L' addio di 'Ntoni."</p> <p>Dal Mastro don Gesualdo: " La giornata di Gesualdo;" " La morte di Gesualdo."</p>	<p>L' evoluzione del genere romanzo nell' Ottocento.</p> <p>Il movente economico presente nelle opere di Giovanni Verga</p> <p>Il ciclo dei vinti.</p> <p>Lo straniamento e il discorso indiretto libero</p>
---	--	--

<p>lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione ed il procedimento di straniamento l'ideologia, la ricezione dei contemporanei. Dai <i>Malavoglia</i> al <i>Mastro don Gesualdo</i>; <i>Novelle rusticane</i>. La tecnica narrativa di Verga. L'ideologia verghiana.</p>		
<p>Il Decadentismo.</p> <p>La poesia simbolista. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>.</p> <p>Giovanni Pascoli.</p>	<p>Baudelaire, <i>L'albatros e Correspondances</i>.</p> <p><i>Il Fanciullino</i> (parte antologizzata)</p>	<p>La Natura, il simbolismo</p> <p>Le linee generali della storia italiana ed europea nella seconda metà dell'Ottocento e nel primo decennio del Novecento</p>

<p>La vita. La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>: il simbolismo naturale e il mito della famiglia; il titolo, i temi, il simbolismo impressionistico, metrica lingua stile. I <i>Poemetti</i>: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. Il nazionalismo pascoliano. Lo sperimentalismo linguistico. Il rapporto con il Decadentismo</p>	<p><i>Myricae</i>: la prefazione; <i>Lavandare</i>, <i>Novembre</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Il temporale</i>, <i>Patria</i>, <i>I gattici</i>.</p>	<p>I temi della morte, della natura e il loro significato simbolico. La varietà metrico-stilistica e linguistica.</p>
---	---	---

<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>La vita. Il rapporto con il fascismo.</p> <p>L'estetismo: <i>Il piacere</i>. Il mito del superuomo: i romanzi . Le Laudi: <i>Alcyone</i>. Il panismo.</p>	<p>Da <i>il Piacere</i>: Andrea Sperelli; la conclusione del romanzo.</p> <p>Da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Le stirpi canore</i>, <i>Nella belletta</i>, <i>I pastori</i>.</p>	<p>La natura onnivora di D' Annunzio.</p> <p>Lo sperimentalismo linguistico.</p> <p>L' apertura alle suggestioni europee</p> <p>Il panismo estetizzante del superuomo</p> <p>Il poeta-vate</p>
<p>Le avanguardie e il modernismo.</p> <p>Le scienze, le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi</p> <p>Italo Svevo</p> <p>La vita. La cultura e la poetica.</p> <p><i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i> . La crisi morale della borghesia</p>	<p><i>La coscienza di Zeno</i></p>	<p>Le caratteristiche e l' evoluzione del romanzo ottocentesco.</p> <p>Gli elementi fondamentali dell' analisi narratologica.</p> <p>Le molteplici suggestioni culturali.</p> <p>Malattia, inettitudine, scrittura.</p>

<p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>La vita. Il rapporto con il fascismo. La formazione. La poetica. I temi. La rivoluzione metrica. La poetica della parola. <i>L'Allegria</i>.</p>	<p>Da <i>L'Allegria</i>:</p> <p><i>Il porto sepolto; Commiato Veglia I fiumi; San Martino del Carso; Mattina Soldati; Natale.</i></p> <p>Da <i>Sentimento del tempo: La madre</i>.</p>	<p>La partecipazione alla prima guerra mondiale.</p> <p>La dimensione contemporaneamente autobiografica e universale.</p> <p>La poesia della memoria.</p>
<p>Eugenio Montale</p> <p>La vita. Scelte formali e sviluppi tematici. Le raccolte: <i>Ossi di seppia, Le Occasioni, La Bufera</i> (cenni).</p>	<p>Da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <p><i>Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.</i></p> <p>Da <i>Le Occasioni</i>:</p> <p><i>Addii, fischi nel buio... La casa dei doganieri Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio... Da quaderno di quattro anni: Spenta l'identità</i></p>	<p>Il carattere unitario della poesia di Montale.</p> <p>La concezione della vita e il radicale pessimismo.</p> <p>L' impegno etico e la funzione della poesia.</p> <p>Il correlativo oggettivo e la distanza dall' Ermetismo.</p>
<p>Luigi Pirandello</p> <p>La vita. La visione del mondo. La formazione. La poetica</p> <p>dell'umorismo. Le novelle. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> I temi dell' opera pirandelliana. Il teatro: <i>Così è (se vi pare)</i>, <i> Enrico IV</i></p>	<p>Dal <i>saggio sull'umorismo: la vecchia imbellettata</i>.</p> <p>Dalle <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; C'è qualcuno che ride</i>.</p> <p>Da <i>Così è (se vi pare): "Io sono colei che mi si crede"</i>;</p> <p>Da <i>Sei personaggi in cerca d' autore: L' irruzione dei personaggi sul palcoscenico, La scena finale.</i></p> <p>Da <i> Enrico IV: La conclusione di Enrico IV (atto III)</i>.</p>	<p>La riflessione su temi culturali e filosofici del Novecento.</p> <p>La coscienza della crisi.</p> <p>L' impossibilità di sfuggire alle convenzioni sociali.</p> <p>L'evoluzione del teatro naturalista-verista.</p>
<p>Il Neorealismo. Caratteri generali.</p>	<p><i>Primo Levi: Se questo è un uomo.</i></p>	<p>Il rifiuto dell' ottimismo neorealistico.</p> <p>Il "mito" dell' infanzia attraverso la</p>

		rievocazione. L' impossibilità di interagire positivamente con la realtà.
--	--	--

RELAZIONE FINALE DI LATINO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe formata da 27 alunni, ha rivelato sempre un comportamento corretto e si è mostrata disponibile all' ascolto. Gli alunni sono stati inclini allo studio della letteratura latina che si è svolto parallelamente a quello del classico. Attraverso gli autori studiati è stato possibile ripassare le strutture morfo-sintattiche e grammaticali la cui conoscenza tuttavia si rivela ancora per alcuni piuttosto lacunosa. Anche l' abilità traduttiva non è un obiettivo che è stato pienamente raggiunto da tutti gli allievi. Abbiamo iniziato a svolgere il programma di quest' anno cominciando dagli autori della dinastia giulio-claudia. Nell' esporre gli argomenti di letteratura latina i discenti hanno sviluppato una buona capacità di rielaborazione critica dei contenuti studiati. Di questi ci si è anche serviti per costruire il percorso di educazione civica che quest' anno riguarda i diritti umani e la loro violazione. Per tale ragione abbiamo potuto inserire all'interno di questo itinerario, autori come Seneca e Tacito considerati come emblema dell'opposizione degli intellettuali al potere nella Roma antica. Possiamo concludere dicendo che i risultati conseguiti si possono ritenere soddisfacenti.

• **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Consolidare le conoscenze linguistiche di base:

- perfezionare la conoscenza della morfosintassi per accedere alla complessità dei testi degli autori;
- ampliare il patrimonio lessicale e semantico, con elementi dei linguaggi specifici in riferimento ai testi letti e ai percorsi effettuati.

1. Conoscere gli argomenti e i percorsi di civiltà letteraria proposti.
2. Saper mettere in relazione un testo latino - anche poetico - con una traduzione data, rendendo conto di tale traduzione.
3. Saper riconoscere nei testi le fondamentali scelte stilistico - retoriche ed eventualmente metriche, ragionando sulla funzione espressiva di volta in volta assunta.
4. Saper applicare le conoscenze acquisite circa gli aspetti della civiltà e della cultura latina alla lettura dei testi, per realizzare una più completa comprensione e per analizzarli nella loro specificità.
5. Sapere istituire e sviluppare opportuni confronti intratestuali e intertestuali.
6. Saper trasporre in lingua italiana, rispettando le strutture grammaticali e sintattiche, un testo latino di adeguata difficoltà, eventualmente contestualizzato e talora in parte tradotto.
7. Saper sviluppare percorsi e approfondimenti suggeriti dall'insegnante o scelti in base a interessi personali, servendosi in modo autonomo di opportuni strumenti di lavoro.
8. Saper operare una riflessione metalinguistica in sinergia con l'italiano e altre lingue moderne conosciute.
9. Saper esporre ed argomentare autonomamente, in modo corretto, convincente e appropriato al contesto.
10. Consolidare le competenze di selezione, utilizzazione, condivisione e creazione di risorse digitali.

• **NUCLEI FONDANTI**

-Conoscenza delle caratteristiche del sistema linguistico latino, fondamentale per la comprensione di testi a diversi livelli di complessità.

-Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee.

-Esercizio della traduzione come strumento di riappropriazione linguistica di testi antichi e di conoscenza del mondo di cui sono espressione.

- *METODOLOGIE*

11. Uso della pratica laboratoriale
12. Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica
13. Pratica dei metodi di indagine propri dell'ambito disciplinare
14. Esercizio di lettura, analisi di testi letterari e saggistici
15. Pratica dell'argomentazione e del confronto
16. Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
17. Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

- *STRUMENTI DIDATTICI*

- Testi adottati: A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Narrant*, SEI, voll. 1, 3.
- Sussidi didattici e testi di approfondimento, digitali e cartacei.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, ambiente moodle, piattaforma Google classroom, videoproiettore, pc, altri device personali.

- VALUTAZIONE E RECUPERO

- **Modalità di valutazione:**

Per ottenere una valutazione **sufficiente** lo/la studente/ssa ha dovuto:

- avere acquisito le competenze di lingua e di analisi del testo fondamentali per leggere, analizzare e commentare testi d'autore anche con traduzione a fronte;
- conoscere anche in modo essenziale, ma esaustivo, i fenomeni storico-culturali e i testi affrontati in classe;
- sapere individuare collegamenti essenziali tra testo e contesto storico – culturale;
- sapersi esprimere in modo ordinato, corretto e coerente in merito alle questioni (storico-culturali, letterarie, testuali) poste.

- *Modalità di verifica:*

- prove scritte di analisi testuale;
- questionari scritti e verifiche strutturate e semistrutturate;
- prove orali;
- lavori e relazioni di approfondimento svolti dagli studenti.

- *Modalità di recupero*

Recupero in itinere; utilizzo della pausa didattica dopo il primo trimestre.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Il De republica di Cicerone; struttura e temi del Somnium Scipionis; lettura del testo in italiano; lettura e traduzione dal latino di alcuni passi tratti dal De re publica (VI,13; VI,20), Tusculanae disputationes (I, 7-8). Laelius de amicitia (86-87); Ad familiares (XVI,14).

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	tematiche
L'età giulio-claudia e quella flavia Il contesto culturale Persio: vita, poetica, opera. Giovenale: vita, poetica, opera.	La cultura dei primi due secoli dell' impero Satira 6: alcuni estratti: “ Invito a Postumo a non sposarsi” (VI, 434-473); Abitudini alimentari e religiose degli Egizi (XV, 1-92).	Costume e mentalità L' espressione del disgusto nella satira Intellettuali-clientes in epoca imperiale

<p>Marziale: vita, poetica, opere.</p>	<p>Lettura ed analisi di un congruo numero di epigrammi.</p>	<p>Tensione retorica e indignazione</p>
<p>Seneca. La vita e il rapporto con il potere. Lo stoicismo. I <i>Dialoghi</i>. <i>L'Apocolocyntosis</i>. I trattati. Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>.</p>	<p>Consolatio ad Helviam matrem, 8 (in italiano); De vita beata 17-18 (In italiano); Epistulae morales ad Lucilium 47, 10-13 (In latino); Epistulae morales ad Lucilium 1 (In latino); De brevitae vitae 1 (In latino); De providentia 1,1; 5-6. (In latino); Naturales quaestiones IVb 13, 4-8 (In italiano); Fedra, 85-129 (In italiano); Fedra, 589-671 (In italiano).</p>	
<p>Petronio. La vita. La questione petroniana. Il <i>Satyricon</i>. La trasmissione del testo. I modelli letterari. La trama e la contaminazione dei generi. Realismo e parodia. La satira. I personaggi. Gli ambienti. La cena di Trimalchione. Magia e superstizione. La lingua del <i>Satyricon</i>.</p>	<p>La cena di Trimalchione: in italiano: La domus di Trimalchione, <i>Satyricon</i> 28-30; Trimalchione si unisce al banchetto, <i>Satyricon</i> 32-33; Lo scheletro d' argento, <i>Satyricon</i> 34; La descrizione di Fortunata, <i>Satyricon</i> 37; I discorsi dei convitati, <i>Satyricon</i> 41; 42; 43. Il funerale di Trimalchione, <i>Satyricon</i> 77,7; 78; Crotone, la città ribaltata, <i>Satyricon</i> 116.</p>	<p>Arbiter elegantiae</p> <p>Il ritratto di un mondo</p> <p>L' intento parodistico più che satirico</p> <p>Le donne disinibite</p> <p>I nuovi ricchi</p> <p>La presenza della struttura labirintica</p>

Intellettuali e potere: Tacito e il tema della libertà		
Tacito	<p>Dall'<i>Agricola</i>: (In italiano)</p> <p>39: Domiziano apprende della vittoria di Agricola;</p> <p>41: L' invidia del principe;</p> <p>43 : La morte di Agricola</p>	<p>Il pessimismo di Tacito</p> <p>La fine della libertà</p>
<p>Contesto storico.</p> <p>La vita e il rapporto con il principato. La storiografia tacitiana. Il pessimismo. La <i>Germania</i> e il razzismo nazista.</p> <p><i>L'Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales.</i></p>	<p>Dalla <i>Germania</i> (In latino):</p> <p>1: I confini della Germania;</p> <p>4: Origine e aspetto fisico dei Germani;</p> <p>9: Gli dei e il senso del sacro</p> <p>Dagli <i>Annales</i> (in latino):</p> <p>I,1 : Sine ira et studio.</p>	<p>Confronto tra la purezza dei Germani e la corruzione di Roma</p> <p>La riflessione etico-politica</p> <p>Il moralismo</p>
<p>Apuleio. La vita. Il <i>De magia. Le metamorfosi.</i></p> <p>Elementi fiabeschi e favolistici nella fabula di Amore e Psiche.</p> <p>Approfondimenti su Amore e Psiche: morfologia della fiaba, le prove, il ruolo dei personaggi, il libro XI, il culto di Iside, la</p>	<p>Dalle <i>Metamorfosi</i> (in italiano):</p> <p>La trasformazione di Panfile in gufo e quella di Lucio in asino</p> <p>Le avventure di Lucio</p> <p>Il ritorno alla condizione di uomo</p> <p><i>Metamorphoseon liber III, 21-22</i> (In italiano);</p> <p><i>Metamorphoseon liber III, 24</i> (In italiano);</p> <p><i>Metamorphoseon liber II, 21-30</i> (In</p>	<p>La metamorfosi dell' uomo asino</p> <p>Curiositas e visione religiosa</p> <p>Tra autobiografismo e visione universale</p> <p>Il reale e il meraviglioso</p>

metamorfosi di Kafka, la riflessione sulla metamorfosi.	italiano); Metamorphoseon liber II, 32; III, 2-10 (In italiano); Metamorphoseon liber V, 21-23 (In italiano).	Le fonti e la struttura
---	---	-------------------------

DISCIPLINA/E		ITALIANO E LATINO	
TITOLO <i>(modulo/UDA, progetto)</i>		<i>La limitazione dei diritti umani</i> <i>Italiano: Lettura e analisi del romanzo di Primo Levi: “ Se questo è un uomo”</i> <i>Latino: L’ opposizione degli intellettuali al potere nella Roma antica: Seneca e Nerone</i>	
PRIORITA’ CUI RIFERISCE	A SI	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	x
		SVILUPPO SOSTENIBILE	
		CITTADINANZA DIGITALE	
NUCLEI TEMATICI		COSTITUZIONE E DIRITTI UMANI	
COMPETENZE DI CITTADINANZA		Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando ed utilizzando varie modalità di informazione. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi. Verificare i risultati raggiunti.	
COMPETENZE TRASVERSALI		Capacità di analisi e attenzione; Capacità e strategie di apprendimento; Pensiero critico.	
METODI STRATEGIE DIDATTICHE		Lezione frontale, lettura e analisi di documenti e passi significativi di brani tratti dagli autori prescelti, lezione dialogata e discussione.	
TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE		Relazione ed esposizione scritta in chiave argomentativa delle opere lette	
TEMPI		<i>Trimestre</i> ITALIANO E LATINO: n. 10	<i>Pentamestre</i>
ORE TOTALI			

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

La mia storia con la 5B Scientifico, attualmente composta da ventisette studenti, tredici femmine ed otto maschi, è iniziata in seconda. In questi quattro anni come docente e tre anni come coordinatrice di classe, ho sempre cercato di instaurare un approccio centrato sulla persona con l'obiettivo di far emergere e potenziare negli studenti punti di forza e creare occasioni per oltrepassare eventuali punti di debolezza; il lavoro è stato incentrato sul potenziamento delle competenze linguistiche già acquisite allo scopo di raggiungere una maggiore autonomia e capacità espressiva rispetto ai livelli di partenza.

A tal fine, dal punto di vista didattico, sono stati individuati momenti di recupero/potenziamento in cui gli alunni hanno potuto riflettere ulteriormente sugli argomenti svolti, alternati a lavori di gruppo composti da studenti di abilità mista e finalizzati alla presentazione di argomenti letterari o Art link in lingua Inglese. L'uso di strumenti digitali e la modalità Peer to Peer hanno favorito l'acquisizione delle competenze minime negli studenti più fragili e hanno potenziato le competenze degli studenti/tutor.

Inoltre, buona volontà, impegno, curiosità nella maggior parte degli studenti e passione per la cultura/letteratura inglese in alcuni, hanno consentito di ampliare la programmazione iniziale con approfondimenti di autori e discussioni, presentazione di dipinti, letture integrali di opere e con la partecipazione a progetti che hanno avuto ricaduta positiva su tutta la classe.

Gli argomenti trattati sono sempre partiti dalla lettura e analisi di testi significativi dal punto di vista letterario, contestualizzati all'interno di un quadro storico-sociale e, ove possibile, attinenti ad altre materie come Italiano, Storia e Storia dell'Arte al fine di operare collegamenti interdisciplinari e sollecitare osservazioni e critiche del tutto personali.

La produzione scritta è stata potenziata attraverso lo svolgimento di esercizi mirati all'analisi letteraria e ad elaborati finalizzati alla conoscenza dei contenuti affrontati durante l'anno.

Per quanto riguarda la produzione orale, a cui è stato dato maggiore spazio quest'anno, si è lavorato sul potenziamento della fluidità espressiva e della correttezza formale per la maggior parte della classe e sul recupero della capacità di produrre frasi chiare e comprensibili per alcuni .

Mediamente la classe ha acquisito competenze linguistiche più che buone:

- un gruppo di alunni ha raggiunto un livello tra ottimo e eccellente (B2+/C1), capaci di autonomia espressiva, fluidità e disinvoltura sia nella conversazione che nella produzione scritta;
- un gruppo più esteso è composto da alunni che hanno raggiunto competenze buone o più che buone;
- una fascia di alunni ha riportato risultati soddisfacenti o più che sufficienti;
- pochi alunni hanno raggiunto un livello sufficientemente consapevole delle strutture linguistiche.

Durante l'anno scolastico è stata svolta una prova Invalsi, sono previste alcune ore di tutoraggio in vista degli esami.

Il libro di testo, a volte non adeguatamente approfondito per ciò che riguarda l'analisi del testo e la contestualizzazione storica, è stato integrato con fotocopie tratte da altri manuali di letteratura.

Progetti di Inglese

Erasmus plus KA 229

A partire dal terzo anno ventisei studenti, di cui dieci della classe 5B, hanno preso parte a un progetto di partenariato strategico tra scuole europee, Erasmus plus KA 229, di cui il liceo Dini è scuola partner. Le mobilità sono state occasioni di scambi e confronto dal punto di vista didattico

e metodologico con docenti e studenti di altri quattro Paesi: Ungheria, Spagna, Isole Azzorre, Belgio.

Il progetto, inizialmente biennale, a causa del lockdown è stato prorogato di un anno, con obbligo di conclusione dei lavori e delle mobilità durante questo anno scolastico.

In occasione della settimana di accoglienza a Pisa, dal 5 all'11 marzo, è stato svolto un programma incentrato su varie presentazioni di contenuto artistico, letterario e attività laboratoriali di carattere scientifico, seguite nel pomeriggio da visite guidate e escursioni territoriali. I lavori sono stati presentati in lingua inglese e in modalità Peer to Peer dagli studenti del Dini, tutti hanno poi lavorato in gruppi transnazionali per elaborare i prodotti finali sui contenuti del programma.

E' stata un'esperienza molto formativa per studenti e docenti, con implementazione della fluency della lingua inglese e di numerose competenze grazie all'uso di metodologie didattiche come Peer to Peer e learning by doing ma anche un' opportunità di disseminazione della mission del nostro liceo.

Infine, è stato un modo di fare scuola che ha creato l' occasione di vivere in prima persona valori come il multiculturalismo e il rispetto tra popoli che insegnano a gettare ponti e non ad alzare muri, la giusta risposta al momento storico che stiamo attraversando.

FCE

Tra il terzo e quarto anno, sette studenti hanno conseguito la certificazione First Certificate Cambridge, livello B2, frequentando il corso attivato dalla scuola con lezioni tenute da insegnanti esterni madrelingua; due studenti hanno conseguito la certificazione di livello avanzato C1 attraverso enti esterni.

Obiettivi didattico-disciplinari per il quinto anno:

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello intermedio-avanzato **(B2) e oltre**, adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio;
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo soprattutto letterario oppure di attualità/civiltà di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti);
- scelta di testi letterari dell'Ottocento e del Novecento
- altri testi di cultura e attualità o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti;

Competenze / Abilità ("saper fare" in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, eventuali riassunti, analisi, composizioni).

Competenze di cittadinanza ("saper essere" attraverso lo studio di questa disciplina):

- consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;

- analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui.
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Competenze finali (FRAMEWORK EUROPEO)

Livello Autonomo B2 nella produzione come da riunione interdisciplinare.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione seguiti sono stati quelli deliberati nella riunione di dipartimento e presenti nel PTOF.

Contenuti (vedi programma svolto)

Letteratura

Storia e civiltà della letteratura Inglese dei secoli XIX, XX

Rivoluzione Industriale, Romanticismo, Età Vittoriana (primo trimestre)

Autori del XX sec. (pentamestre).

Sono stati studiati gli autori più rappresentativi appartenenti ai periodi sopra indicati attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani, testi poetici.

1) Letture integrali

- Wuthering Heights, Emily Brontë reading book Step C1- Cideb:

plot, personaggi, acquisizione del lessico e revisione delle strutture grammaticali attraverso le attività in esso contenute

2) Presentazione di quadri

N.B.: Ogni studente ha presentato due dipinti a scelta dei pittori romantici Constable e Turner

3) Romanticismo: (modulo 1)

N.B.: Ai fini della contestualizzazione storico-culturale relativa alla prima e alla seconda generazione dei poeti romantici è stato fatto un ripasso dell'introduzione al Romanticismo, argomento svolto lo scorso anno.

- Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

- LIM, DVD, CD, G Classroom

4) Ed. Civica:

presentazione degli studenti di argomenti relativi al diritto alla libertà di pensiero e assenza di democrazia nei sistemi totalitari traendo spunto dalla programmazione

(G. Orwell: Nineteen eighty-four)

Strumenti di lavoro:

Libri di testo utilizzati:

Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer Heritage*, volumi 1 e 2, ed. Zanichelli.

Fotocopie, altri testi inviati agli studenti.

Materiale audio-video o multimediale: libro di letteratura in formato digitale, film in formato digitale, materiali da Internet.

Attrezzature e spazi didattici: computer e proiettore in classe; dispositivi personali o della scuola collegati a internet; nella Didattica Digitale Integrata (DDI), piattaforme didattiche (Google Meet, Google Classroom). Il laboratorio linguistico/informatico è stato usato per un'ora la settimana prima della pandemia, per uso di film o altro materiale online

Metodo di lavoro:

Le lezioni si sono tenute sempre in lingua inglese.

Metodi e tecniche:

- presentazione del testo o dell'argomento di storia, di cultura o di letteratura:

- lettura in classe, per la comprensione globale, con spiegazione dialogata docente/discenti, risposta a domande di comprensione referenziale, o altra interazione con l'insegnante;
- studio a casa con esercizi e preparazione all'esposizione;
- esposizione, discussione o altre attività in classe, soprattutto come verifiche orali.

- presentazioni degli studenti:

- singoli studenti hanno presentato alla classe argomenti di storia, cultura o letteratura, di norma proposti dall'insegnante, in Powerpoint oppure con l'uso di materiali di documentazione reperiti in autonomia
- la classe ha partecipato a una discussione sull'argomento
- l'argomento è stato poi oggetto di verifica per altri studenti o per la classe.

Verifiche:

- prove scritte significative di vari tipi: presentazioni in Power-Point, writing, comprensione e analisi di testi letterari e formalizzati per periodo;
- verifiche orali formali basate sul lavoro svolto in classe e a casa: esposizione dettagliata di quanto analizzato in contesto storico-sociale, testi letterari, presentazioni individuali alla classe di approfondimenti o ricerche.
- Partecipazione attiva e interventi significativi, risposte a domande, partecipazione a progetti in lingua inglese

Valutazione:

- per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi, con valutazioni in percentuale sul totale, poi convertite in decimi; oppure, uso di griglie di valutazione con pari valore al contenuto e alla lingua.
- per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione; altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti da altre prestazioni.

Educazione civica:

Per quanto riguarda l'inserimento nelle ore curricolari dell'insegnamento di Educazione civica, in accordo con il consiglio di classe, sono state svolte 8 ore, consistenti in presentazioni individuali degli studenti condivise con la classe e seguite da discussione e verifica. L'argomento è stato proposto dall'insegnante, traendo spunto dalle tematiche di letteratura e attraverso l'approfondimento di autori in programma quest'anno. Gli argomenti, sono stati presentati in lingua inglese.

Gli studenti hanno svolto le loro ricerche, principalmente su Internet, in totale autonomia; hanno raccolto ed elaborato materiali su diapositive di tipo Powerpoint e li hanno presentati alla classe, invitando alla discussione.

Le presentazioni sono state tutte di grande interesse ben documentate, partecipate e personalizzate. Gli argomenti sono stati presentati in lingua inglese, pertanto è stata attribuita una valutazione sia in educazione civica che in lingua straniera

Modalità di recupero: in itinere, durante la pausa didattica, o quando richiesto dagli studenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Letteratura:

Libri di testo: *Performer Heritage 1*, *Performer Heritage 2*, testi forniti dall'insegnante.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
da Performer Heritage 1		
1) Revision of Romantic Age	-The French Revolution -The American Revolution -The Industrial Revolution - Revolution in Britain -The Napoleonic wars	- Riforme e Indipendenza
Historical, social and literary context		
Early Romantic poetry	-Pastoral, Nature, Ossianic, Graveyard poetry	-Urbanizzazione e vittime dell'industrializzazione -Sfruttamento minorile - Dualismo e forze contrastanti
Romantic poetry	- W. Blake, forerunner of Romantic age -The Romantic imagination -The figure of the children -The importance of the individual -The cult of the exotic -The view of nature -Poetic technique -Two generations of poets -The Sublime	- L'uomo, la natura e il sublime - Poesia come memoria di esperienze passate - La Natura - Immaginazione e ruolo del poeta romantico
The first generation of Romantic poets		
S. T. Coleridge	-Riferimenti a Lyrical Ballads	
W. Wordsworth	-I wandered lonely as a cloud	

<p>2) The second generation of Romantic poets</p> <p>P.B. Shelley</p> <p>J. Keats</p> <p>G. G. Byron</p>	<p>-Ozymandias fotocopia</p> <p>-Art and Beauty</p> <p>-Byron's individualism</p> <p>-The Romantic rebel</p> <p>- Manfred: Manfred's torment</p> <p>- Childe Harold's Pilgrimage: Harold's journey</p>	<p>-Monumenti e Immortalità</p> <p>-Bellezza e arte</p> <p>-The Byronic hero</p> <p>- Relazioni cosmiche</p> <p>-Individualismo</p> <p>-Paesaggi esotici</p> <p>-Natura selvaggia</p> <p>-Il viaggio</p> <p>- La solitudine</p>
<p>3) Romanticism in English painting</p> <p>Art Link</p> <p>J. Constable</p> <p>M.W. Turner</p>	<p>-The Sublime</p> <p>-Paintings from the Internet</p> <p>-Paintings from the Internet</p>	<p>-Natura e Sublime nel mondo dell'Arte</p>
<p>4) The Victorian Age Historical, social and cultural context</p> <p>The Victorian novel</p> <p>C. Dickens</p> <p>The Gothic Novel</p> <p>M. Shelley</p> <p>E. Brontë</p>	<p>-Queen Victoria's life and reign</p> <p>-Industrial Revolution</p> <p>-The Victorian Compromise</p> <p>-The building of the railways</p> <p>-Early Victorian thinkers</p> <p>- The later years of Queen Victoria's reign</p> <p>-Oliver Twist: Oliver wants some more</p> <p>-Hard Times: Coketown Mr Gridgrind</p> <p>-Frankenstein, or The Modern Prometheus: The creation of the monster</p> <p>-Film: Mary Shelley's Frankenstein (1994)</p> <p>-Wuthering Heights (reading book C1) Lettura integrale</p>	<p>- Rivoluzioni sociali e culturali</p> <p>-La società industriale</p> <p>-Urbanizzazione</p> <p>-Industrializzazione</p> <p>-Differenze culturali e sociali</p> <p>-Sfruttamento minorile, povertà, ipocrisia</p> <p>-L'uomo e l'ambiente</p> <p>-Educazione e visione utilitaristica nella società vittoriana</p> <p>- La sfida dell'uomo attraverso la scienza</p> <p>-Amore, passione, vendetta, il lato oscuro</p>
<p>5) C. Darwin and evolution</p>	<p>-Darwin vs God</p> <p>-Man's origin</p>	<p>-Scienza ed evoluzione della specie</p>
<p>6) The late Victorian novel A two- faced reality</p>	<p>-The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde:</p>	<p>-Ipocrisia vittoriana</p> <p>-Scienza e il tema del doppio, conflitto tra bene e male</p> <p>- Violenza e crimine</p> <p>- Lo stile Bohemien</p>

R. L. Stevenson	Jekyll's experiment	
7) The Aesthetic Movement	<ul style="list-style-type: none"> -The Pre-Raphaelites -Walter Pater and the Aesthetic Movement -The Yellow Book 	<ul style="list-style-type: none"> -Art for Art sake
O.Wilde	<ul style="list-style-type: none"> -The picture of Dorian Gray: Te Preface The painter's studio Dorian sees his portrait fotocopia 	<ul style="list-style-type: none"> -Il tema del doppio, conflitto tra bene e male - Bellezza e seduzione - Lo stile Dandy
da Performer Heritage 2		
8) Historical, social and cultural context	<ul style="list-style-type: none"> -The age of transformation and anxiety -Suffragettes -World war 1 -The Easter Rising and the Irish War of Independence -The crisis of certainties -Freud's influence -The collective unconscious -The theory of relativity 	<ul style="list-style-type: none"> - Femminismo e riforme - L'uomo e la guerra -Guerre e rivolte in G. Britain
The Edwardian Age		
9) Modern Poetry		
The War Poets		
S. Sassoon	- Poem: They fotocopia	- Registri linguistici e visioni diverse della guerra
T. S. Eliot	<ul style="list-style-type: none"> -The Waste Land: fotocopia What the thunder said *-The Waste Land and Meriggiare pallido e assorto fotocopia 	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di valori e frammentazione - Alienazione dell'uomo moderno - Il correlativo oggettivo - Eliot e Svevo
10) The Age of Modernism	<ul style="list-style-type: none"> -The inter-war years -S. Freud and the unconscious -The crisis of certainties -The theory of relativity -A new concept of time -The Modernist Spirit -The modern novel and the new role of the novelist 	<ul style="list-style-type: none"> -Psiche e Sessualità -Destrutturazione temporale e stilistica nel romanzo
The novel		
W. Woolf	<ul style="list-style-type: none"> -The stream of consciousness -The interior monologue -To the Lighthouse: Use of indirect interior monologue in the opening lines 	<ul style="list-style-type: none"> - Epifania -Paralisi - Flusso di coscienza - Monologo interiore - Femminismo - Solitudine e morte
J. Joyce	<ul style="list-style-type: none"> -Ulysses: extract with two levels of narration extract with the mind level of narration 	<ul style="list-style-type: none"> - Punti di vista multipli -Tempo interno ed esterno - destrutturazione del romanzo -monologo interiore

<p>The Bloomsbury Group</p> <p>V. Woolf</p>	<p>-From Dubliners: Eveline</p> <p>-From The Dead: Gabriel's epiphany</p> <p>- Mrs Dalloway: Clarissa's party Clarissa and Septimus</p>	<p>- Joyce e Dublino - Paralisi ed epifania</p> <p>- Amore e morte -Solitudine e morte</p>
<p>11) World War 2 and after</p> <p>Historical, social and cultural context</p> <p>The dystopian novel</p> <p>G. Orwell and political dystopia</p>	<p>-World war II fotocopia</p> <p>-Utopia vs Dystopia</p> <p>-from Nineteen Eighty-Four: Description of London - Comparison between Huxley and Orwell</p>	<p>- L'uomo e la guerra</p> <p>- Dittatura e condizionamento</p> <p>-Linguaggio e potere -Consumismo</p>
<p>*12) Contemporary Drama</p> <p>The Theatre of the Absurd</p> <p>Samuel Beckett</p> <p>The kitchen-sink Drama</p> <p>The Angry Generation John Osborne</p>	<p>- General features</p> <p>- from Waiting for Godot: Scene from the 2nd act</p> <p>- General features</p> <p>- Look back in Anger: Opening scene</p>	<p>- Frammentazione dell'lo e alienazione</p> <p>Rabbia, aggressività e conflitti sociali</p>
<p>Educazione Civica:</p> <p>Totalitarian systems and autocracy</p>	<p>- Dystopian fiction: lettura, comprensione, analisi e discussione di testi tratti da "1984" di G. Orwell ed altri autori a scelta degli studenti</p>	<p>Condizionamento di massa e alienazione dell'individuo nello stato totalitario.</p>

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Presentazione della classe

Il lavoro con la classe è iniziato, come da norma, con il terzo anno.

Nel presentare le tematiche e i nodi di storia moderna e contemporanea, ho cercato di rafforzare una visione critica dei processi storici anche facendo riferimento sistematico a considerazioni storiografiche di diverso orientamento culturale. Inoltre, mi sono avvalso di una pluralità di tipi di fonti storiche (economiche, culturali, iconografiche, politiche, sociali, etc). Ho presentato e discusso con la classe fonti, documenti storici e letture storiografiche con l'intento di problematizzare lo studio della storia e renderlo più critico e consapevole. E ho sempre cercato di individuare nelle tematiche del recente passato, i nodi problematici del nostro presente operando con sistematicità, anche "artigianale", confronti con la realtà attuale.

Questa impostazione ha influenzato il progredire dello svolgimento del programma, e non ha permesso di realizzare compiutamente il piano di lavoro della programmazione disciplinare.

Ma ritengo che la responsabilità di quanto non svolto - come di quanto svolto- sia esclusivamente del sottoscritto.

E, come affermato nella relazione di Filosofia, riconosco con piacere a tutti gli studenti di aver reagito, nel corso del triennio, con correttezza e responsabilità alle nuove, non facili, modalità e condizioni di studio, confermando nelle nuove e inedite condizioni, la serietà nell'adempiere, pur con tratti di discontinuità, ai propri doveri scolastici.

Il quadro del profitto.

Un gruppo di studenti numericamente significativo ha raggiunto senza dubbio una preparazione buona, in alcuni casi anche ottima, e punte di eccellenza. Nutrita la fascia intermedia (discreto).

Nella preparazione possono emergere alcune lievi fragilità e incertezze, limiti dovuti ad una certa difficoltà a confrontarsi con la storia come disciplina segnata dalla complessità e dalla problematicità.

Per due principali ragioni.

1 "Fare storia" come studiare Storia significa- credo- indagare gli eventi e i fenomeni storici tenendo aperte le "ferite", cioè ricostruire la complessità delle situazioni, le diverse possibilità, i molti fattori e protagonisti, i caratteri di lungo e medio periodo, oltre che del presente: insomma l'insieme degli elementi che concorrano all'evolversi di fatti, a indurre a scelte, a produrre idee e ordini sociali, forme economiche, etc. Fare storia significa, a mio avviso, guardare alle vicende storiche non limitandosi a prendere atto, con un atteggiamento sostanzialmente giustificativo a posteriori, di quanto effettivamente accaduto. Questo significa ricostruire situazioni sociali nei molti ambiti (economici, culturali, religiosi, politici, sociali etc) che concorrano a determinare le situazioni, evidenziare le "possibilità aperte" e provare poi a esporre in modo problematico l'evoluzione effettiva e fattuale degli eventi.. Ma questo "costruzione" richiede competenze plurali e altrettanti specialismi come la conoscenza-uso dei linguaggi relativi: e l'acquisizione di tutte queste e diverse competenze richiede molto tempo.

2 La complessità dello studio della Storia si esprime anche nell'individuare le interconnessioni e i rapporti tra le diverse dimensioni dei fatti storici. E la storia richiede abilità non sempre facili da acquisire: un'indispensabile attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi ed a spazi diversi, a muoversi in ambiti disciplinari diversi (politica, economia, diritto, sociologia, storia delle idee e della mentalità, etc), oltre a riconoscere la dimensione storica del presente.

Ma anche in Storia come per Filosofia, credo, di poter riconoscere che tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato le proprie competenze disciplinari. Infine constato con piacere, la partecipazione, l'attenzione e il contributo attivo al *Progetto di potenziamento* di Storia (approvato dal Collegio dei docenti) e dedicato alla Storia contemporanea.

Un'ultima osservazione. Spero che lo studio della Storia abbia concorso, anche in piccola parte, alla formazione degli studenti come cittadini, responsabili e critici, amanti della libertà e sensibili all'egualianza, alla solidarietà sociale.

2 Contenuti del programma

Titolo	Contenuti
La seconda rivoluzione industriale: L'imperialismo e il nazionalismo	La seconda rivoluzione industriale. Il positivismo. Socialismo e liberalismo. Le conseguenze dello sviluppo industriale in ambito sociale e politico. La società di massa. L'età dell'imperialismo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. L'evoluzione dei principali stati: la Francia e il caso Dreyfus, l'impero asburgico tra conservazione e tendenze centrifughe
L'Europa e il mondo alla fine del XIX secolo	Economia e società alla fine del XIX secolo La politica di fine secolo in Europa; l'Italia dalla Destra Storica alla Sinistra storica Colonie, imperi, nuove potenze mondiali
Dalla speranza del secolo nuovo al cataclisma della grande Guerra	Economia, comunicazione e società di massa L'alba del Novecento 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra Versailles e la pace difficile
I totalitarismi e la crisi della democrazia (1917-1936)	Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere: gli anni Trenta. Hitler e il regime nazionalsocialista. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.
Due percorsi tematici	La costituzione italiana La nascita dell'Unione europea

3 Obiettivi specifici di apprendimento

collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le cause che li hanno prodotti
vere consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche
saper leggere in maniera critica le fonti storiche
avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

4 Obiettivi raggiunti

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti in linea di massima questi obiettivi in termini di

4.1 Conoscenze

- conoscenza dei contenuti dei programmi
- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; conoscenza dei

concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali

- conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici

trattati

- conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che

tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); conoscenza sommaria di alcune controversie

interpretative sulla storia contemporanea

4.2 Competenze

Le conoscenze acquisite consentono di:

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
Possedere uno schema cronologico unitario entro cui situare in modo coordinato dati di varia provenienza, incontrati anche in altre discipline o in ambiti extrascolastici; sa cogliere il significato di particolari sincronie e diacronie, integrando anche dati di tipo geografico (geo-economico, geo-politico, geo-linguistico, ecc.)
Saper leggere e valutare le diverse fonti: definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli; enuclearne le idee centrali anche contestualizzandole; riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali; individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini; descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni all'interno di ognuna delle due discipline
Utilizzare una varietà di strumenti linguistico-espressivi disponibili, dalla narrazione ai grafici, per ordinare ed esporre in termini efficaci ed appropriati i fatti storici.
Saper mettere in evidenza, in modo proporzionale alla complessità dei temi affrontati, le presumibili connessioni fra eventi storici, sapendo prospettare una pluralità di approcci esplicativi
Individuare eventuali ripercussioni nella vita odierna, individuale e sociale, nazionale e internazionale, di episodi significativi del passato
Esprimere consapevolezza circa i contesti istituzionali, sociali e culturali a cui appartiene ed entro cui è chiamato a dispiegare la propria vita civile attiva e responsabile

4.3 Capacità

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono di:

- orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco
- argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti
- valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze
- individuare possibili sensi ed esiti e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero

5 Metodologie

Impostazione generale per problem solving,

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esposizione da parte degli studenti

6 Strumenti didattici

- a) Testo adottato A. De Bernardi / S. Guarracino, *Epoche*, Bruno Mondadori, Vol. II e III.
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo

7 Modalità di valutazione e verifiche

Criteria di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof. Con l'integrazione per la didattica Dad.

Nell'attribuzione del voto di profitto sono state considerate le valutazioni e sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Verifica scritta (quesiti di tipologia B – principalmente). Verifica orale (formative e sommative)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche essenziali
1) L'ETA' DEL COLONIALISMO E DELL'IMPERIALISMO		
L'ETA' DEL COLONIALISMO E DELL'IMPERIALISMO Che cos'è l'imperialismo ? La penetrazione europea, statunitense, e giapponese in Asia Il colonialismo europeo in Africa La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze	Sic et non Quali erano le radici del razzismo ? Stanley <i>Le spedizioni geografiche di conquista</i> <i>La guerra anglo-boera secondo la stampa inglese</i> <i>I campi di concentramento durante la Guerra anglo-boera</i> L'ideologia dell'imperialismo in Kipling- <i>Il fardello dell'uomo bianco</i>	° Razza ° Il Darwinismo sociale ° La biologizzazione della politica ° La grande depressione: tra cause congiunturale e di sistema. ° La svolta protezionista ° Il "concerto europeo" e , le tensioni balcaniche e il nuovo colonialismo

	<p>D. R. Headrick <i>I progressi della "medicina coloniale"</i></p> <p>D. Preste <i>Gli istituti di ricerca e il progresso scientifico-tecnologico</i></p>	<p>L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa e la conquista dell'Asia</p> <p>°Il gioco delle alleanze tra stati europei</p> <p>°Tensioni sociali e e nuovi assesti di potere nelle società liberali</p>
2) La società di massa		
<p>LA SOCIETA' DI MASSA NELLA BELLE EPOQUE</p> <p>Scienza, tecnologia r industria tra Ottocento e Novecento</p> <p>Il nuovo capitalismo</p> <p>La società di massa</p> <p>Le grandi migrazioni</p> <p>La Belle Epoque</p>	<p>F.W. Taylor <i>L'organizzazione scientifica del lavoro</i></p> <p>H. Ford <i>La produzione: la catena dei montaggio</i></p> <p>J. Ortega J Gasset <i>La ribellione delle masse</i></p>	<p>°La seconda rivoluzione industriali: aspetti economici, demografici e sociali</p> <p>°Il taylorismo, la grande fabbrica meccanizzata</p> <p>°Monopoli e capitale finanziario</p> <p>°La società dei consumi</p> <p>°Tempo libero e l'industria del tempo libero</p> <p>°Il nuovo mercato mondiale di capitali, merci e uomini</p>
<p>IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE D'EUROPA E DEL MONDO</p> <p>Il sorgere di un nuovo nazionalismo</p> <p>Il nuovo sistema delle alleanza europee</p>	<p>L'<i>Intesa cordiale</i> tra Francia e Gran Bretagna</p> <p>L <i>Trockij Russia 1905, La nascita dei soviet</i></p>	<p>La società di massa: politicizzazione e nuove classi sociali</p> <p>°La nazionalizzazione delle masse</p>

<p>Le grandi potenze d'Europa</p> <p>Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale</p>	<p>H.U. Faulkner <i>Una potenza mondiale: gli USA tra Otto e Novecento</i></p> <p>S Pollard <i>L'interconnessione dei mercati</i></p> <p>R. Remond <i>Il nazionalismo di destra e le guerre di aggressione</i></p> <p>A M Banti <i>Il sistema delle alleanze</i></p>	<p>°Il nazionalismo, il darwinismo sociale e l'imperialismo</p> <p>° Sionismo e antisemitismo</p> <p>°Le trasformazioni geopolitiche negli stati imperiali</p> <p>°Il declino dei vecchi imperi europei</p>
<p>L'ITALIA GIOLITTIANA</p> <p>L'Italia d'inizio Novecento</p> <p>Tre questioni: "sociale", "cattolica", "meridionale"</p> <p>La guerra di Libia</p> <p>Da Giolitti a Salandra</p>	<p>G. Giolitti, <i>La questione sociale</i>. Discorso parlamentare del 4 febbraio 1901</p> <p>G. Giolitti <i>Neutralità e legalità</i>. Telegramma ai prefetti (1 giugno 1906)</p> <p>G Gentiloni <i>I cattolici in politica: le condizioni del Patto Gentiloni</i></p> <p>E Faina <i>La questione meridionale: funzionari pubblici e politica</i></p> <p>G., Pascoli <i>La Grande proletaria si è mossa</i> (26 novembre 1911)</p> <p><i>Il suffragio elettorale maschile</i> 1912</p> <p>M L Salvadori <i>Nuove e vecchie questioni: la questione</i></p>	<p>°L'Italia e la crisi di "Fine secolo": tra spinte autoritarie e mobilitazioni democratiche</p> <p>°L'età giolittiana: conquiste democratiche e limiti</p> <p>°Il dualismo economico</p> <p>°Giolitti e il Psi</p> <p>°Giolitti e i cattolici</p> <p>°La politica estera di Giolitti</p> <p>°La debolezza del progetto giolittiano</p>

	<p><i>industriale</i></p> <p>F Barbagallo <i>Un problema permanente: la questione meridionale</i></p> <p>E. Gentile <i>La politica del consenso di Giolitti</i></p>	
<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>Le premesse del conflitto</p> <p>L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra</p> <p>Quattro anni di sanguinoso conflitto</p> <p>Il significato della "Grande guerra"</p> <p>I trattati di pace</p>	<p>Sic et non <i>Perché scoppiò la Prima guerra mondiale?</i></p> <p><i>L'Ultimatum dell'Austria-Ungheria alla Serbia: l'inizio del conflitto</i></p> <p>S. Zweig <i>La mobilitazione</i></p> <p>B. Mussolini <i>Contro il neutralismo e il parlamentarismo</i></p> <p>Benedetto XVI <i>L'inutile strage</i></p> <p>W. Wilson <i>I 14 punti</i></p> <p>F Thebaud <i>Il ruolo della donna nella prima guerra mondiale</i></p> <p>M Isnenghi <i>La giustizia militare</i></p> <p>A Gibelli <i>Medicina e psichiatria di fronte al conflitto</i></p>	<p>°Come scoppio una guerra: l'effetto domino</p> <p>°Come scoppia una guerra: la corsa agli armamenti</p> <p>°Come scoppia una guerra: la contesa per l'egemonia mondiale</p> <p>°Come scoppia una guerra: la cultura della guerra</p> <p>°I fronti di guerra e la nuova guerra: da guerra di movimento a Guerra di posizione</p> <p>°L'Italia dalla neutralità all'intervento</p> <p>°La prima Guerra Mondiale come guerra totale</p> <p>°Il fronte interno</p> <p>°Lo Stato</p> <p>°La guerra come logica di massacro: la santificazione del soldato caduto</p>

		<ul style="list-style-type: none"> °L'ingresso degli USA °La rivoluzione russa d'ottobre °La fine della guerra
<p>LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA*</p> <p>Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale</p> <p>Gli antefatti della rivoluzione</p> <p>Gli eventi della rivoluzione</p> <p>1917: la Rivoluzione d'Ottobre</p> <p>Il consolidamento del regime bolscevico</p>	<p>Lenin <i>Le tesi di aprile</i></p> <p><i>L'arte e la rivoluzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> °Guerra e pace °La terra ai contadini, le fabbriche agli operai °Oltre la “rappresentanza borghese”: i soviet °Guerra civile e il “comunismo di guerra” °La NEP °Il mito della Rivoluzione russa
3) Tra due guerre: 1919-1945		
<p>IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI*</p> <p>Gli effetti della guerra mondiale in Europa</p> <p>L'instabilità dei rapporti internazionali</p> <p>Il dopoguerra nel regno Unito e in Francia</p> <p>La Repubblica di Weimar in Germania</p> <p>I primi cedimenti degli imperi coloniali</p>	<p>J. M Keynes <i>L'origine dei nuovi conflitti: le conseguenze economiche della pace</i></p> <p><i>La costituzione di Weimar</i> (11 agosto 1919)</p> <p><i>Programma del Partito nazista – Nasce il nazismo</i> (1920)</p> <p>Le novità del Bauhaus</p>	<ul style="list-style-type: none"> °La pace difficile e “l'ordine di Versailles” °Il declino europeo °L'Europa orientale: la crisi delle neonate democrazie
<p>L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA*</p> <p>La situazione dell'Italia postbellica</p> <p>Il crollo dello stato liberale</p> <p>L'ultimo anno di governi liberali</p>	<p><i>Il Programma dei Fasci italiani di combattimento</i> (6 giugno 1919)</p> <p>Fascismo tabelle elezioni 1921, 1922 e 24; dati sul finanziamento al movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> °La lotta politica e l'eredità della guerra ° La crisi dello stato liberlademocratico

<p>La costruzione del regime fascista</p>	<p>fascista nel 1921 e sulle violenze fasciste nel primo semestre 1921</p> <p>Benito Mussolini, <i>Discorso del 16 novembre 1922 alla Regia Camera dei Deputati</i></p> <p>Benito Mussolini, <i>Discorso del 3 gennaio 1925 alla Regia Camera dei Deputati</i></p> <p><i>Manifesto degli intellettuali fascisti- Giuseppe Gentile- Bologna 21 aprile 1925</i></p> <p><i>Manifesto degli intellettuali antifascisti – Benedetto Croce- 1 agosto 1925</i></p>	<p>°Violenza e potere del fascismo</p> <p>°Il progetto totalitario</p> <p>°Repressione, consenso e manipolazione fascista.</p>
<p>CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO*</p> <p>Gli Stati Uniti da dopoguerra alla crisi del '29</p> <p>La reazione alla crisi</p> <p>Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee</p> <p>Il crollo della Germania di Weimar</p> <p>Il mondo inquieto oltre l'Europa</p>	<p>Dati: <i>La Grande crisi in cifre</i></p> <p>Grafico: <i>L'andamento dell'indice di Dow Jones (agosto 1922/ottobre 1929)</i></p> <p>Grafico: <i>Il crash di Wall Street (gennaio 1929/ottobre 1930)</i></p> <p>Fonte visiva: <i>Disoccupati in fila per la distribuzione gratuita di caffè e ciambelle</i></p> <p>Fonte visiva: <i>La povertà rurale</i></p> <p>Fonte visiva: <i>Diga, Tennessee valley Authority</i></p> <p>F. D. Roosevelt <i>Il New Deal</i></p> <p>J. M. Keynes <i>Roosevelt e Keynes a confronto</i></p>	<p>°La "Grande crisi", il crollo di Wall street: cause e conseguenze</p> <p>°Il <i>New deal</i> e gli interventi di Welfare state</p> <p>°La fine di Weimar e la nascita "democratica" della dittatura nazista</p> <p>°Economia, società e potere nella Germania nazista</p> <p>°Il successo del fascismo in Europa</p>

	<p>Hitler, <i>Il nemico interno</i>, da <i>Mein kampf</i></p> <p>M. K. Gandhi <i>La disobbedienza civile</i></p>	
<p>IL TOTALITARISMO, COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO*</p> <p>I regimi totalitari</p> <p>L'Unione sovietica</p> <p>Italia</p> <p>Germania</p>	<p><i>Il totalitarismo schema definitorio</i></p> <p>H Rousso <i>La comparazione tra i totalitarismi</i></p> <p><i>Manifesto degli Scienziati razzisti (1938)</i></p> <p>Fascismo. <i>Le leggi razziste</i></p> <p>Benito Mussolini <i>Discorso 18 settembre 1938 (Trieste)</i></p> <p>A Hitler <i>Il principio dello spazio vitale</i></p> <p><i>Legge per la cittadinanza del Reich (1935)</i></p> <p>E Collotti <i>Il terrore nazista e le SS</i></p> <p><i>Il concetto di razza, da De Gobinenau al razzismo nazista</i></p> <p><i>L'ideologia nazista</i></p>	<p>°Totalitarismo, ideal-tipo e limiti</p> <p>°Crisi economica e dirigismo economica nell'Italia fascista</p> <p>°Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista. Il manifesto sulla razza (1938)</p> <p>°La nuova politica estera fascista.</p> <p>°I fronti popolari</p> <p>°Fascismo e antifascismo: la guerra civile in Spagna</p> <p>°Il fallimento del compromesso tra democrazie e nazifascismo.</p> <p>°L?antisemitismo</p>
4) La Seconda Guerra Mondiale		
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Il prologo del conflitto: la guerra di Spagna*</p> <p>Gli ultimi due anni di pace in Europa*</p> <p>Prima fase della della Seconda guerra</p>	<p>Sic et non <i>Che cosa fu la Resistenza ?</i></p> <p>Benito Mussolini <i>Discorso del 10 giugno 1941</i></p>	<p>°Lo scoppio della 2^Guerra Mondiale e la "strana guerra"</p> <p>°La guerra europea: lotta fra</p>

<p>mondiale (1939-1041)</p> <p>La seconda fase della Seconda guerra mondiale (1943-45)</p> <p>Il bilancio della guerra: gli uomini</p> <p>Il bilancio della guerra: i materiali</p> <p>Il bilancio della guerra: politica e diritto</p>	<p><i>Carta Atlantica (14 Agosto 1941) - Le democrazie in guerra</i></p> <p><i>La Conferenza di Wannsee (20 giugno 1942)- "La soluzione finale del problema ebraico"</i></p> <p><i>C.L.N.A.I. Appello all'insurrezione (23 aprile 1945) - L'insurrezione e la liberazione nazionale</i></p> <p><i>C.L.N.A.I. Il proclama del Comitato di Liberazione del 25 aprile 1945</i></p> <p><i>Giaime Pintor Le motivazioni della resistenza</i></p>	<p>fascismo e antifascismo</p> <p>°L'Italia dalla neutralità all'intervento</p> <p>°La battaglia di Inghilterra</p> <p>°La guerra nei Balcani e in Africa</p> <p>°L'aggressione all'Urss: guerra ideologica e razzista</p> <p>°Il nuovo ordine europeo: razzismo e soluzione finale del problema ebraico</p> <p>°La Carta Atlantica e l'intervento degli USA</p> <p>°L'espansionismo giapponese</p> <p>°La Resistenza europea</p> <p>°Il crollo del fascismo</p> <p>°La Resistenza partigiana</p> <p>°Il ritorno alla democrazia e la lotta di Liberazione</p> <p>°La fine della Guerra in Europa</p> <p>°La bomba atomica e la sconfitta di Giappone</p>
<p align="center"><u>Percorso tematico</u> La nascita della repubblica italiana e la Costituzione</p>		

<p>L'8 settembre 1943</p> <p>La nascita del CNL</p> <p>La svolta di Salerno e il compromesso istituzionale</p> <p>L'Assemblea costituente 25 giugno 1946 – 31 gennaio 1948</p> <p>I Principi fondamentali- I primi 12 articoli</p> <p>La tipologia</p> <p>La struttura</p> <p>I principali organi dello Stato</p>	<p>Il referendum istituzionale del 2 giugno 1945 – Esito, i dati e la ripartizione geografica</p> <p>L'elezione dell'Assemblea Costituente- I voti dei partiti</p> <p>La Costituzione italiana- <i>I Principi fondamentali</i> -I primi 12 articoli</p> <p>Piero Calamandrei</p> <p><i>Discorso sulla Costituzione ai giovani di Milano- 26 gennaio 1955</i></p>	<p>° Costituzione e democrazia</p> <p>° Il patto costituzionale: incontro o compromesso tra culture politiche diverse ?</p>
<p><u>Percorso tematico</u> La costruzione dell'Europa unita</p>		
<p>La costruzione dell'Europa unita</p> <p>Con la guerra, necessità di una nuova idea di Europa</p> <p>Gli accordi degli anni Cinquanta</p> <p>Tra incertezze e accordi, la nascita dell'Unione europea 199</p> <p>L'unione monetaria 1998-2002</p> <p>La Costituzione europea</p>	<p><i>Le origini dell'Unione europea: Il manifesto di Ventotene (sintesi)</i></p> <p><i>Lessico: Il parlamento europeo</i></p> <p><i>Carta, l'Europa dei 27</i></p> <p><i>Trattato di Maastricht, 1992.</i></p> <p>L'unificazione europea</p>	<p>°Europa: pace e democrazia</p> <p>°Economia e ricostruzione</p> <p>°La cittadinanza europea</p> <p>°La nuova Europa</p>
<p><u>Percorso</u> Primo Levi</p>		
<p><i>Se questo è un uomo</i></p> <p><u>Lettura per capitoli</u></p> <p>1 Il viaggio 2. Sul fondo 3. Iniziazione 4Ka-Be</p>	<p>1 Il viaggio 2. Sul fondo 3.</p>	<p>°Il sistema concentrazionario</p> <p>°Il tempo e lo spazio</p>

<p>5 Le nostre noti 6 Il lavoro 7 Una buona giornata 8 Al di qua dl bene e del male 9 I sommersi e i salvat i 10 Esame di chimica 11 Il canto di Ulisse 12 I fatti dell'estate 13 Ottobre 1944 14 Kraus 15 Die drei Lete vom Labor 16 L'ultimo 17 Storia di dieci giorni</p> <p><u>Lettura orizzontale per temi</u> (cfr ° colonna 3)</p>	<p>Iniziazione 4Ka-Be 5 Le nostre noti 6 Il lavoro 7 Una buona giornata 8 Al di qua dl bene e del male 9 I sommersi e i salvati 10 Esame di chimica 11 Il canto di Ulisse 12 I fatti dell'estate 13 Ottobre 1944 14 Kraus 15 Die drei Lete vom Labor 16 L'ultimo 17 Storia di dieci giorni</p>	<p>°Il processo di depersonalizzazione</p> <p>°Individualità-coralità</p> <p>°I sogni</p> <p>°La riflessione etica</p> <p>°Levi e Dante</p> <p>°Levi scienziato</p>
---	--	---

Libro di testo: Desideri Codovini Storia e Storiografia vol 2 e 3, G. D'Anna editore

RELAZIONE FINALE DI: FILOSOFIA

1 Presentazione della classe

Ho lavorato con la classe dall'a.s 2019-20, per l'intero triennio. La classe è composta da studenti corretti ed educati nei rapporti con i professori, e rispettosi dell'ambiente scolastico. Ma anche per un'apprezzabile cifra umana che, forse, è la caratteristica denotativa della classe.

La classe si segnala per una significativa apprezzabile curiosità nei confronti delle tematiche proposte, notevole la partecipazione alle lezioni, significativo il contributo.

Coerentemente con queste prime osservazioni, nel corso del triennio, la classe ha risposto con correttezza e puntualità ai problemi legati alla sospensione della frequenza in classe, all'attivazione dell'insegnamento secondo la DAD, e alla difficile gestione della continuità delle lezioni in presenza. Ovviamente lo svolgimento e la qualità del lavoro hanno risentito del mutamento del "fare scuola", per i molti fattori che sono presentati nella relazione generale sulla classe. E anche per la modesta padronanza del mezzo tecnologico da parte mia.

Come in ogni classe, l'investimento intellettuale ed emotivo nello studio, nella *curiosità e meraviglia*- che dovrebbero essere il "cuore" dell'atteggiamento di ogni studente liceale- presenta una varietà di casi. Forse inevitabilmente.

Relativamente al profitto, tre considerazioni.

1 Un buon numero di studenti ha mostrato una continuativa e costruttiva disponibilità nel lavoro scolastico, oltre a un motivato interesse per la materia, raggiungendo un profitto di buono/ottimo o eccellente. Questo gruppo di studentesse/studenti è cresciuto sensibilmente in autonomia nel metodo di lavoro, in sicurezza nell'esprimere giudizi critici e argomentati, oltre alla competenza di costruire confronti corretti tra concezioni di pensiero. E ha acquisito un uso sicuro e appropriato del linguaggio disciplinare.

2 Una parte della classe ha raggiunto un livello discreto di preparazione e si è confrontata con impegno, seppur con alcune difficoltà, con la complessità dei nodi disciplinari.

3 In pochi casi, si è riscontrato un profitto più altalenante, e a volte una certa fatica a cogliere con proprietà e precisione i nuclei essenziali dei pensieri, anche per un certa discontinuità nello studio.

Tengo, però, a precisare che la totalità degli studenti ha comunque realizzato almeno un significativo e apprezzabile, miglioramento dei livelli di partenza.

Per onestà intellettuale, non posso che ritenermi responsabile di questo stato di cose dal momento che sono insegnante di Filosofia della classe dal terzo anno di Liceo: è probabile che per limiti miei non sia stato sempre capace di rendere patrimonio della classe il valore dell'indagine culturale nei quattro ambiti principali in cui si articola l'insegnamento della storia filosofia (metafisico, teoretico-gnoseologico, etico e politico) come momento formativo essenziale della persona e lo studio come attività di insostituibile piacere

Mi auguro infine che ogni studente al di là del profitto disciplinare, si sia avvicinato ai temi della Filosofia ricavandone una qualche miglioramento culturale, sociale e morale.

2 Articolazioni dei moduli del programma svolto.

MODULO 1 IL CRITICISMO DI KANT

1 La Critica della ragion pura

2 La Critica della ragion pratica

3 La Critica del giudizio

MODULO 2 L'IDEALISMO

1 L'idealismo. FICHTE

2 L'idealismo. SCHELLING

3 L'idealismo. HEGEL

MODULO 3 LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

1 La critica alla filosofia hegeliana. SCHOPENHAUER

2 La critica alla filosofia hegeliana. KIERKEGAARD

3 La critica alla filosofia hegeliana. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)

4 La critica alla filosofia hegeliana. FEUERBACH

MODULO 4 I MAESTRI DEL SOSPETTO.

1 I maestri del sospetto. MARX

2 I maestri del sospetto. NIETZSCHE

3 I maestri del sospetto. FREUD

MODULO 5 IL POSITIVISMO

1 Il Positivismo: caratteri generali

2 Il Positivismo sociale : COMTE

3 Il Positivismo evolucionistico: SPENCER

MODULO 6 UN CRITICO DEL POSITIVISMO

1 Il Positivismo e un suo critico: BERGSON

MODULO 7 L'ESISTENZIALISMO: SARTRE E HEIDEGGER

MODULO 8 HANNAH ARENDT

3 Obiettivi trasversali

Lo studente protagonista della propria formazione:

Accostarsi alla conoscenza con curiosità

Acquisire e interpretare l'informazione

Individuare collegamenti e relazioni

Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio

applicare metodologie congruenti alle discipline

Risolvere problemi

Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze

Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo

Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

4 Obiettivi specifici di apprendimento

4.1 Obiettivi

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti, in linea di massima e con diversa efficacia (cfr presentazione della classe) questi obiettivi in termini di:

Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione Filosofica.

Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".

Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.

Usare strategie argomentative e procedure logiche.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici.

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

4.2 Competenze

<i>Area delle competenze</i>	<i>Al termine del quinto anno lo studente</i>
Conoscenze	Conosce i principali autori e le principali teorie trattati nel corso dell'anno scolastico
Ordinamento delle conoscenze	Individua le principali questioni filosofiche affrontate, delineando argomenti a sostegno o di critica, attribuendole correttamente a pensatori; sulla scorta dei sistemi filosofici studiati, traccia i diversi modi in cui i distinti ambiti filosofici entrano in relazione reciproca
Metodologia	Riconosce ed utilizza spontaneamente la terminologia tecnica disciplinare; inquadra concetti e idee presenti in un testo in una visione di insieme dell'autore, del suo periodo storico e del suo ambiente culturale; formula giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche
Analisi testuale	Dato un testo, ricostruisce la strategia argomentativa complessiva, rintracciando la funzione delle singole parti in cui si articola
Capacità argomentativa	Attinge a porzioni anche fra loro distanti del sapere per impostare proprie argomentazioni; è in grado di utilizzare le risorse filosofiche apprese per proporre propri punti di vista argomentati su questioni originali
Percezione della complessità	Esprime un proprio punto di vista argomentato, seppure provvisorio e dubitativo, sul modo in cui possano essere posti in relazione reciproca i principali modi di comprensione di sé e del mondo (filosofia, scienza, arte, religione, ecc.)

5. METODOLOGIE

Lezione frontale incentrata su brevi spiegazioni e poi secondo la metodologia didattica del *problem solving*
Studio della discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
Esercizio di riferimenti generali a testi letterari e di opere d'arte;
Pratica dell'argomentazione e del confronto;
Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

6 Strumenti didattici

Testo adottato: Abbagnano Fornero Filosofia. La Filosofia. Vol 2 e 3 Ediz Paravia.
Sussidi didattici o testi di approfondimento: saggi, altri manuali, fotocopie, etc

7. Modalità di valutazione e verifica

Criteri di valutazione

Per i i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof e all'integrazione per la DAD._
Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati considerate le valutazioni sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Prove scritte: domande a risposta aperta; Verifiche orali, formative e sommative

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Tematiche essenziali
1) IL CRITICISMO ESTETICO DI KANT		
<p><i>La critica del giudizio</i></p> <p>Giudizio determinante e giudizio riflettente</p> <p>I giudizi riflettenti: i giudizi di bello e giudizio teleologico</p> <p>L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico</p> <p>L'universalità del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica</p> <p>Il sublime, le arti belle e il "genio" o</p> <p>Il giudizio teleologico</p>	<p><i>Il sublime (da Critica del giudizio)</i></p>	<p>°Ragione e immaginazione: il giudizio estetico come giudizio riflettente</p> <p>°Giudizi riflettenti, g. estetico e g. teleologico: il finalismo soggettivo e oggettivo della natura</p> <p>°Il bello</p> <p>°Il sublime matematico e sublime dinamico</p> <p>°Finito/infinito e l'arte</p> <p>°La rivoluzione copernicana estetica</p> <p>°Il genio artistico</p> <p>°Giudizio teleologico e natura: la revisione della causa efficiente. Il finalismo come esigenza dell'uomo</p>
2) L'IDEALISMO		
<p>FICHTE</p> <p><u>1 Il dibattito sul noumeno Kantiano: con Kant oltre Kant</u></p> <p><u>2 La dottrina della scienza</u></p> <p>L'infinitizzazione dell'io</p> <p>Alla ricerca di un nuovo fondamento, di "un principio aurorale"</p> <p>I tre principi della "dottrina della scienza"</p>	<p><i>I tre principi della dottrina della scienza: le definizioni (da Dottrina della scienza)</i></p>	<p>°L'Idealismo, una nuova metafisica monistica</p> <p>°Libertà e infinità dell'uomo, <i>tat-handlung</i></p> <p>°La dialettica</p>

<p>La struttura dialettica dell'io</p> <p>La scelta tra idealismo e dogmatismo</p> <p>La dottrina della conoscenza</p> <p>La dottrina morale</p> <p><u>3 Due testi politici</u></p> <p>La missione di dotto</p> <p>I discorsi alla nazione tedesca</p>		<p>°La scienza</p> <p>°Il primato della morale come streben: idealismo etico</p> <p>°Filosofie e tipologie umane</p> <p>°L'intellettuale guida del popolazione</p> <p>°Romanticismo e nazione</p>
<p>SCHELLING</p> <p><u>1 La filosofia dell'Assoluto</u></p> <p>La critica a Fichte</p> <p>L'Assoluto come identità di spirito e natura, di soggetto e oggetto</p> <p><u>2 La Filosofia della Natura</u></p> <p>La nuova concezione della natura: la natura come "spirito che dorme"</p> <p>Organicismo finalistico e immanentistico</p> <p>I due principi di base del mondo naturale, attrazione e repulsione</p> <p>Le "tre potenze": mondo inorganico, luce, mondo organico</p> <p>La fisica speculativa</p> <p><u>3 L'idealismo trascendentale</u></p> <p>La filosofia pratica: morale e diritto</p> <p>La filosofia finalistica della storia e le tre epoche (destini, necessità meccanica, provvidenza)</p> <p>I limiti della storia</p> <p>L'arte, come armonia tra spirito e natura, di produzione inconscia e produzione conscia</p>	<p><i>L'attività artistica come effettiva unità di spirito e materia (da Sistema dell'idealismo trascendentale)</i></p>	<p>°Il concetto di Assoluto: identità di uomo e natura</p> <p>°L'elettromagnetismo e la chimica</p> <p>°La Natura come preistoria dello Spirito: dai minerali all'uomo; i due principi, le tre potenze e la legalità.</p> <p>° La nuova concezione della Natura: organicismo finalistico immanentistico</p> <p>°La Filosofia come storia dello Spirito</p> <p>°Conoscere -Attività reale e agire-Attività ideale</p> <p>°Il limite del sapere scientifico e di quello filosofico</p> <p>°La concezione della Storia</p> <p>°Il primato dell'Arte e dell'artista: idealismo artistico</p>

<p>HEGEL</p> <p><u>1 I presupposti della filosofia hegeliana</u></p> <p>Reale e razionale; finito e infinito , la filosofia come nottola di Minerva</p> <p>La dialettica; l'intero; la sostanza-soggetto; limiti e contraddizioni della dialettica hegeliana</p> <p><u>2 Il confronto critico con le precedenti filosofie</u></p> <p>La critica all'illuminismo</p> <p>La critica a Kant</p> <p>La critica a Fichte</p> <p>La critica a Schelling</p> <p>La critica al Romanticismo</p> <p><u>3 La Fenomenologia dello Spirito (prima parte)</u></p> <p>Il titolo</p> <p>La funzione</p> <p>Le figure</p> <p>Coscienza (la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto); Autocoscienza (cenni); Ragione (cenni)</p> <p><u>4 La filosofia come sistema (cenni)</u></p> <p><i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i></p> <p><u>5 Lo Spirito oggettivo</u></p> <p>diritto (proprietà, contratto, diritto contro il torto)</p> <p>moralità (proposito, intenzione e benessere, bene male)</p> <p>eticità (famiglia, società civile, Stato)</p> <p><u>6 La filosofia della storia</u></p> <p>La storia come razionalità: affermazione della libertà</p> <p>Storia e popoli</p> <p>Storia e individui, gli eroi</p> <p>La filosofia della storia come finalismo. Storia aperta o chiusa?</p>	<p><i>La Filosofia (da L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio)</i></p>	<p>°Ragione e reale, finito e infinito la concezione della Filosofia, la dialettica</p> <p>°L'idealismo dello Spirito o Logos, pan-logismo</p> <p>°Monismo panteistico, immanentistico, diveniente e progressivo</p> <p>° Il romanzo dello Spirito</p> <p>°Le figure: valenza ideale e storica</p> <p>°La dialettica: ontologica, logica e gnoseologica</p> <p>°La dialettica triadica: <i>aufheben</i></p> <p>° i diritti e la legge</p> <p>° morale ed etica</p> <p>° la famiglia e l'amore</p> <p>°Lo Stato</p> <p>°La Storia e l'eterogenesi dei fini</p> <p>° La Storia e la guerra</p> <p>°La Storia come storia della libertà</p>
--	---	--

<p><u>7 Lo Spirito assoluto</u></p> <p>Arte</p> <p>Religione</p> <p>Filosofia</p>		<p>universale</p> <p>°Lo <i>Zeitgeist</i>, storia, popolo ed eroi</p> <p>°Arte e Religione, e il primato della Filosofia: l'Idea nella pura conoscenza di sé</p>
<p>2) LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA</p>		
<p>SCHOPENHAUER</p> <p><u>1 Il mondo come Volontà e rappresentazione</u></p> <p>Il mondo come fenomeno</p> <p>Il “velo di Maya”</p> <p>Tutto è Volontà</p> <p>Dall'essenza del mio corpo all'essenza del modo</p> <p>Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere</p> <p><u>Il pessimismo</u></p> <p>Dolore, piacere e noia</p> <p>La sofferenza universale</p> <p>L'illusione dell'amore</p> <p><u>La critica alle varie forma di ottimismo</u></p> <p>Il rifiuto dell'ottimismo cosmico</p> <p>Il rifiuto dell'ottimismo sociale</p> <p>Il rifiuto dell'ottimismo storico</p> <p><u>3 Le vie della liberazione dal dolore</u></p> <p>L'arte</p> <p>l'etica della pietà</p> <p>L'ascesi e i nulla</p>	<p><i>Il mondo come rappresentazione da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p> <p><i>Il mondo come Volontà (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p> <p><i>Una forza che nel suo insieme no ha alcun senso (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p> <p><i>La vita umana tra dolore e noia (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p> <p><i>Giustizia e carità (Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p> <p><i>L'ascesi (Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i></p>	<p>°Il mondo è la mia rappresentazione</p> <p>°Una metafisica immanentistica, la Volontà di viver (<i>Wille</i>)</p> <p>°Il mondo è male</p> <p>° Il privilegio negativo dell'uomo,</p> <p>°La dinamica dolore. piacere, noia, dolore</p> <p>°Due tipologie umane: lottatori e contemplatori</p> <p>° Il rifiuto delle illusioni, visioni consolatorie e false</p> <p>° Storia e Filosofia della Storia</p> <p>°Verso la Noluntas: Arte, Pietà e Ascesi</p>
<p>FEUERBACH</p> <p><u>1 La critica ad Hegel: rimettere l'uomo con i piedi per terra</u></p> <p><u>2 La critica alla religione</u></p> <p>La religione come alienazione</p>	<p><i>Cristianesimo e alienazione religiosa (da L'essenza del cristianesimo)</i></p> <p><i>La necessità di ricapovolgere</i></p>	<p>° La necessità di capovolgere il rapporto soggetto e predicato</p>

<p>Il concetto di alienazione</p> <p>Le tre teorie circa l'origine dell'idea di Dio</p> <p>La filosofia come antropologia</p> <p>L'ateismo come dovere filosofico e etico</p> <p><u>3 La filosofia dell'avvenire</u></p> <p>L'umanismo naturalistico di Feuerbach</p> <p>L'essenza dell'uomo è la socialità</p> <p>La teoria degli alimenti</p> <p>La filosofia dell'avvenire</p>	<p><i>la filosofia (da Scritti filosofici)</i></p> <p><i>L'uomo come essere naturale e sociale (da Principi della filosofia dell'avvenire)</i></p>	<p>° Il concetto di alienazione</p> <p>° Il dovere morale e filosofico dell'ateismo</p> <p>° La filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico</p> <p>° Filosofia e filantropia, e l'uomo come unità psicofisica</p>
<p>KIERKEGAARD*</p> <p><u>1 I temi principali</u></p> <p><u>2 La polionimia</u></p> <p><u>3 L'esistenza come possibilità e fede</u></p> <p>Il possibile</p> <p>Il carattere paralizzante della scelta</p> <p>Kierkegaard e la contemplazione della vita</p> <p><u>4 Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"</u></p> <p>Contro l'errore logico e etico di Hegel: il singolo</p> <p>Dialettica oppositiva, aut-aut</p> <p>Verità come processo soggettivo</p> <p><u>5 Gli stadi:</u></p> <p>La vita estetica, i personaggi simbolo e la disperazione</p> <p>La vita etica e il pentimento</p> <p>La scelta religiosa: abisso e vertigine, solitudine e angoscia, paradosso e scandalo</p> <p>La disperazione come "malattia mortale"</p> <p><u>6 L'attimo e la Storia: l'eterno nel tempo</u></p>	<p><i>"O questo o quello, aut-aut"</i> <i>(da Aut-Aut)</i></p> <p><i>Il seduttore: desiderio in desiderio (da Don Giovanni)</i></p> <p><i>Lo scandalo della religione cristiana (da La malattia mortale)</i></p>	<p>° Possibilità e scelta: libertà negativa</p> <p>° Il singolo</p> <p>° L'Arte e il piacere</p> <p>° Pentimento e noia</p> <p>° L'etica e la società</p> <p>° L'angoscia</p> <p>° La disperazione</p> <p>Il cristianesimo come scandalo</p> <p>° Il tempo e la Storia: l'attimo</p>
<p>4) I MAESTRI DEL SOSPETTO</p>		
<p>MARX</p> <p><u>Le caratteristiche generali del marxismo</u></p>		<p>° La Filosofia della prassi</p>

<p>Il carattere globale dell'analisi marxiana</p> <p>L'impegno pratico</p> <p>La critica al misticismo logico di Hegel</p> <p>La critica allo Stato moderno e al liberalismo</p> <p>la critica all'economia borghese</p> <p>Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale</p> <p><u>2 La concezione materialistica della storia</u></p> <p>Dall'ideologia alla scienza</p> <p>Struttura e sovrastruttura</p> <p>Il rapporto struttura-sovrastruttura</p> <p>La dialettica della storia</p> <p>La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana</p> <p><u>3 Il Manifesto del Partito Comunista</u></p> <p>Borghesia, proletariato e lotta di classe</p> <p>La critica i falsi socialismi</p> <p><u>4 Il capitale</u></p> <p>Economia e dialettica</p> <p>Tra economia e filosofia. La metodologia scientifica del <i>Capitale</i></p> <p>Merce, lavoro e plusvalore</p> <p>Tendenze e contraddizioni del capitalismo</p> <p><u>5 La rivoluzione e la dittatura del proletariato</u></p> <p>Le fasi della futura società comunista</p>	<p><i>Le tesi su Feuerbach (da Tesi su Feuerbach)</i></p> <p><i>L'alienazione (da Manoscritti economico-filosofici del 1844)</i></p> <p>Lettura de <i>Il Manifesto del Partito comunista (capit I e II)</i></p>	<p>°La scissione dell'uomo moderno</p> <p>°L'alienazione dell'operaio</p> <p>°La concezione del lavoro e la contraddizione</p> <p>°L'ideologia come falsa coscienza</p> <p>°La dialettica reale (bisogni/soddisfacimento dei bisogni) della Storia</p> <p>°La Storia come succedersi dei modi di produzione</p> <p>°La Merce</p> <p>°Valore lavoro</p> <p>°Plusvalore e profitto</p> <p>°Le contraddizioni del capitalismo</p> <p>°Socialismo e bisogni</p>
<p>NIETZSCHE</p> <p><u>Fasi del pensiero, personaggio simbolo, stili comunicativi</u></p> <p><u>1 La demistificazione della conoscenza e della morale</u></p> <p>La tragedia greca e lo spirito dionisiaco</p> <p>Le considerazioni inattuali: <i>Sull'utilità e il danno della Storia</i></p> <p>Le opere del periodo illuministico</p> <p>La <i>Gaia scienza</i>, il grande annuncio: la morte</p>	<p><i>L'annuncio della morte di Dio (da La gaia scienza)</i></p> <p><i>Le tre metamorfosi (da Così parlò Zarathustra)</i></p>	<p>°Una lettura nuova del mondo greco: apollineo e dionisiaco</p> <p>°Mondo greco e decadenza</p> <p>° La scienza come sapere critico e storico-genealogico</p> <p>°la critica e l'utilità della Storia</p>

<p>di Dio</p> <p><u>2 Il periodo di di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche</u></p> <p>Perché Zarathustra</p> <p>L'oltreuomo</p> <p>L'eterno ritorno</p> <p><u>3 Il Nichilismo</u></p> <p>Nichilismo passivo e nichilismo attivo</p> <p>L'origine della morale</p> <p><u>4 La volontà di potenza</u></p> <p>Volontà di potenza e moralità</p> <p>Il prospettivismo, ultimo fase del pensiero di Nietzsche</p>	<p><i>L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo (da Così parlò Zarathustra)</i></p> <p><i>le forme del nichilismo (da Frammenti postumi 1887-1888)</i></p>	<p>°La morte di Dio: la fine di ogni fondamento</p> <p>°L'Oltreuomo, il nichilismo e le maschere; la danza dionisiaca</p> <p>° Il tempo: l'eterno ritorno</p> <p>° Il prospettivismo</p>
<p>FREUD</p> <p><u>Il freudismo come ultima avventura della razionalità classica</u></p> <p><u>1 Dalle ricerche sull'isteria alla psicoanalisi</u></p> <p><u>2 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi</u></p> <p><u>3 La scomposizione psicoanalitica della personalità</u></p> <p>Prima topica (conscio, preconsciouso e inconscio)</p> <p>Seconda topica es, Super-io; io)</p> <p><u>I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici</u></p> <p><u>L'interpretazione dei sogni</u></p> <p><u>4 La teoria della sessualità e il complesso edipico</u></p> <p><u>5 Psicoanalisi e società</u></p> <p>L'avvenire di un'illusione</p> <p>Il disagio della civiltà</p>	<p>Lettura de <i>Cinque conferenze sulla psicoanalisi</i></p> <p><i>Freud si confronta con Le Bon (da Psicologia delle masse e analisi dell'io)</i></p>	<p>°Isteria e ricordo: la scoperta della multidimensionalità dell'io</p> <p>° Libido, censura e resistenza: una concezione dinamica della mente</p> <p>°Sogni lapsus, atti mancati, motti di spirito e la cura delle parole</p> <p>°La psicosessualità, fasi e complessi</p> <p>°Conscio, inconscio e conscio; Es, Super io e Io, e principio di realtà. L'io dinamico e poliedrico</p> <p>° L'arte</p> <p>° Il tempo</p> <p>° Memoria e i meccanismi della mente</p> <p>°La psicoanalisi come come concezione generale: la religione; la</p>

		società di massa; la civiltà come sacrificio pulsionale
Una lettura del percorso triangolare Schopenhauer, Nietzsche e Freud	Umberto Galimberti <i>Schopenhauer, Nietzsche e Freud: un percorso critico</i> (da <i>Gli equivoci dell'anima</i>)	°Le differenti concezioni dell'io °Il rifiuto della morale o la colonizzazione dell'io
5) IL POSITIVISMO		
1 Caratteri generali 2 Positivismismo e realtà storica 3 Confronto del Positivismismo con l'Illuminismo e i Romanticismo		°Storia, scienza, tecnologia e scientismo nell'età del Positivismismo ° Le figure sociali del Positivismismo
6) UN CRITICO DEL POSITIVISMO, BERGSON		
BERGSON Tempo della scienza e tempo della vita Il tempo e la durata Materia e memoria, corpo e mente, L'elan vital, lo slancio vitale La morale, la religione e la società	Brano di p 241 da <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>	°Tempo della scienza e tempo di vita, la durata °La vita come creazione di forme °Memoria e mente: immagine pura e immagine pura °Memoria-abitudine e memoria pura, ricordo-immagine e ricordo puro °Istinto, intelligenza e intuizione °Natura ed <i>elan vital</i> : una terza concezione della natura oltre l'evoluzionismo meccanicistico e quello finalistico °Piante, animali e l'uomo: il suo privilegio positivo °Società aperta e società chiusa
7 LE FILOSOFIA DELL'ESISTENZA: ESISTENZIALISMO/I, SARTRE, HEIDEGGER		
Schema generale dell'esistenzialismo/esistenzialismi		
J.P. SARTRE	<i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>	°La condizione umana: l'esistenza °Il bene e il male °Necessità/Libertà

M. HEIDEGGER <i>Essere e nulla</i>		° Essere/esistenza/esistenza/tempo ° Fatticità; una nuova ontologia fenomenica ° Esserci ° Gettità ° Anonimia-vita inautentica/vita autentica
8 HANNAH ARENDT		
<i>L'origine del totalitarismo</i> (sguardo generale ed elementi costitutivi)		° Imperialismo ° Razzismo ° Antisemitismo ° Società di massa ° Ideologia ° Terrore ° Partito unico ° Capo carismatico
<i>La banalità del male</i> (sintesi ed elementi costitutivi)		° Male assoluto ° Totalitarismo ° Massacro amministrativo
<i>Vita activa</i> (sintesi ed elementi costitutivi)		° L'uomo: homo laborans, homo faber, zoon politikon ° Seconda nascita ° Vita activa: il discorso e l'agire

RELAZIONE E PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

prof. Paolo Bimbi

Presentazione della classe

Per la presentazione della classe, rinvio alle relazioni di Storia e Filosofia.

Mi limito a presentare i moduli attivati di Educazione Civica che sono due, ma non posso non osservare che ogni tematica di Storia e di Filosofia presenta aspetti che appartengono, in qualche modo, all'ampio ambito di Educazione Civica.

I due moduli

Modulo 1 Storia e Educazione civica.

Gli studenti hanno lavorato in piccolo gruppo sui primi 12 articoli della nostra Costituzione repubblicana, lavoro poi condiviso con la classe. I Principi Fondamentali trovano il loro senso più profondo nella tesi di Pietro Calamandrei: *“Se voi volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione”*. I testi di riferimento sono quelli editi da Carocci, dedicati ciascuno a un singolo articolo e curati da specialisti di discipline diverse.

<i>TITOLO</i>	COSTITUZIONE DELLE REPUBBLICA ITALIANA. I PRINCIPI
---------------	---

		FONDAMENTALI, PRIMA PARTE, ARTT1-12	
<i>PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE</i>		<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	<i>x</i>
		<i>SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	<i>x</i>
		<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	<i>x</i>
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	La costituzione nella società moderna e contemporanea Democrazia e sovranità popolare Diritti politici, civili e sociali Gli orientamenti politico culturali dell'età contemporanea Diritti di nuova generazione La sovranità nazionale e gli organismi sovranazionali Le relazioni internazionali I rifugiati politici e i migranti per emergenza economica		
<i>COMPETENZE CITTADINANZA</i>	<i>DI</i>	Prima conoscenza della forma dei fondamenti dello Stato liberal-democratico Prima conoscenza dei diritti universali e inalienabili dell'uomo e del cittadino Sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità della vita politica e sociale Consolidare le prime competenze per una vita civile attiva, sociale e responsabile Imparare gli strumenti per intervenire nel dibattito culturale della nostra società	
<i>COMPETENZE TRASVERSALI</i>		Cogliere la complessità, la genesi e lo sviluppo storico dei problemi politici, sociali, esistenziali, morali, scientifici, e formulare posizioni personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza anche digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Sviluppo di un approccio critico e consapevole alla dimensione pubblica Individuo e collettività; il condizionamento della collettività sull'individuo "Imparare a imparare".	
<i>METODI STRATEGIE DIDATTICHE</i>	<i>E</i>	Lezione frontale Lezione partecipata Presentazioni degli artt da parte delle studentesse e degli studenti	
<i>TIPOLOGIA VERIFICA FINALE</i>	<i>DI</i>	Verifiche formative orali Verifica scritta finale	
<i>ORE TOTALI</i>		6	

Modulo 2 Filosofia e Educazione Civica.

Valorizzando le conoscenze della classe sul totalitarismo e sulla psicologia delle masse e, più in generale sul profilo della "società delle tecniche", ho proposto alla classe la visione del Film *l'Onda* di Dennis Gensel.

Ho invitato gli studenti a discutere tra di loro e poi ho somministrato una serie di domande tese a riportare i momenti narrativi del film alla loro di educazione civica, di Storia e Filosofia. Un'ultima osservazione: il film *l' Onda* di Dennis Gensel si presta assai bene, in quanto è ambientato in una scuola tedesca nel 2008.

<i>TITOLO</i>		LO STATO TOTALITARIO, SOCIETÀ E UOMO	
<i>PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE</i>		<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	<i>x</i>
		<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	<i>x</i>
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	Lo stato e le sue forme. La forma di Stato totalitario: i tratti distintivi e confronto con i fondamenti dello Stato liberal-democratico Società libere e democratiche e cfr con la società totalitaria Conoscenza dei diritti universali e inalienabili dell'uomo e del cittadino e cfr con l'uomo totalitario La complessità della vita politica e sociale Il cittadino. L'importanza di una vita civile attiva, sociale e responsabile Gli strumenti per intervenire nel dibattito culturale della nostra società		
<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>	<i>DI</i>	Conoscenza della forma dei fondamenti dello Stato liberal-democratico Conoscenza dei diritti universali e inalienabili dell'uomo e del cittadino Sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità della vita politica e sociale Consolidare le prime competenze per una vita civile attiva, sociale e responsabile	

	Imparare gli strumenti per intervenire nel dibattito culturale della nostra società
<i>COMPETENZE TRASVERSALI</i>	Cogliere la complessità, la genesi e lo sviluppo storico dei problemi politici, sociali, esistenziali, morali, scientifici, e formulare posizioni personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza anche digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Sviluppo di un approccio critico e consapevole alla dimensione pubblica Individuo e collettività; il condizionamento della collettività sull'individuo “Imparare a imparare”.
<i>METODI E STRATEGIE DIDATTICHE</i>	Visone del film <i>L'onda</i> (2008) di Dennis Gansel Lezione frontale Lezione partecipata Presentazioni degli artt da parte delle studentesse e degli studenti
<i>TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE</i>	Verifiche formative orali Verifica scritta finale
<i>ORE TOTALI</i>	6

Progetto potenziamento di Storia Contemporanea.

E' un Progetto “nuovo” approvato dal Collegio dei docenti su proposta del Dipartimento di Storia e Filosofia. Il Progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte, era riconosciuto come attività PCTO. Gli incontri si sono svolti in presenza con didattica laboratoriale: dopo una snella presentazione da parte dell'insegnante dei materiali introduttivi (corredati da indicazioni di fonti di diversa tipologia- politiche, economiche, musicali, documentaristiche, cinematografiche, etc), sono stati approfonditi alcuni aspetti del tema ricorrendo principalmente a fonti visive. Grande spazio è stato dedicato al confronto e alla discussione. I contributi sono stati sempre sorretti da genuina volontà di implementare le conoscenze acquisite e rispettosi della pluralità delle idee. Di solito alcune/i studentesse/studenti si sono presi l'impegno di ricostruire in snelli *report* lo svolgimento del seminario. Le studentesse e gli studenti della 5B hanno aderito mediamente in modo assai significativo agli 11 incontri pomeridiani.

I temi discussi: Rapporto CENSIS 2021; Storia d'Italia, La “prima Repubblica”attraverso le elezioni politiche; La “Strategia della tensione” e “gli anni di piombo”; Le Brigate Rossi e il caso Moro; Storia d'Italia 1948-73: uno sguardo sociale e economico; Il Sessantotto; La Guerra Fredda 1; La Guerra Fredda 2; La corsa alle armi nucleari e la conquista dello spazio (cosmonauti e astronauti); Il Muro di Berlino; La rivolta d'Ungheria; La Primavera di Praga; La guerra del Vietnam; Il Golpe cileno e la dittatura di Pinochet; Il conflitto Israele/Palestina.

Un'ultima osservazione: il materiale preparatorio all'incontro a cura dell'insegnante e le sintesi dell'incontro stese dalle studentesse/studenti sono stati sempre inviati all'intera classe.

Progetto Cineforum per l'Educazione civica

Il Progetto Cineforum per l'Educazione civica è un'iniziativa storica attivata dal Dipartimento di Storia e Filosofia, e aperta alla collaborazione di docenti di altri ambiti disciplinari. Il Progetto era rivolto agli studenti del triennio e riconosciuto come attività PCTO.

Il Progetto, in questo a. s., è stato declinato come contributo alla formazione di Educazione civica. Punto di riferimento sono state inevitabilmente le *Linee guida ministeriali per l'Educazione Civica*. Pertanto si sono scelte tematiche capaci di illustrare i temi più importanti tra quelli affermati dai I Principi fondamentali della nostra Costituzione, in particolare i diritti della persona; il lavoro; l'eguaglianza; la natura e la salvaguardia del patrimonio artistico, la scienza, la tecnologia; la tutela della salute, etc. Il progetto ha quindi dialogato con i principi fondamentali della nostra Costituzione repubblicana, che ne sono stati il contesto ideale, l'orizzonte di senso.

Di seguito l'elenco dei film proposti e della principale tematica di Educazione civica.

Ken Loach <i>Sorry we missed you</i> 2019	Il lavoro e la dignità del lavoratore
Aureliano Amadei <i>Venti sigarette</i> 2010	La guerra e la pace
Fisher Stevens <i>Before the flood- Punto di non ritorno</i> 2016	L'ambiente e la sostenibilità economica dei comportamenti sociali e individuali
Ivan Cotroneo <i>Un bacio</i> 2016	L'eguaglianza e il rifiuto delle discriminazioni sessuali
Carlo Lucarelli <i>Racconto di una strage Misteri blu-RAI</i> 2007	La sovranità popolare e la condanna della violenza, il rifiuto della paura
Matthew Warchus <i>Pride</i> 2024	Eguaglianza civile e lotta sociale

Gli incontri si sono svolti nel pomeriggio, in presenza, nell'Aula Magna del Liceo. A tutti i partecipanti è stata inviata la documentazione preparatoria che si articolava in una scheda del film e in un breve dossier sul tema relativo di Educazione civica. Alla fine della proiezione si è svolta una discussione tra i presenti sul film e sulla questione proposta, momento importante sia come esercizio di democrazia che come occasione di crescita intellettuale e psicologica.

Un'ultima informazione: sottolineo con piacere che il sesto incontro (cfr tabella) è stato proposto, organizzato e gestito da studentesse e studenti che, entusiasti per il progetto, hanno chiesto di aggiungere un ulteriore momento. Specifico infine che questo incontro ha visto come protagonisti studentesse e studenti della 5B.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

Insegnante: De Biase Pompeo

FINALITA' GENERALI

La formazione e lo sviluppo di una coscienza e di un atteggiamento critico nei confronti della realtà e, in particolare della propria esperienza umana è il principale obiettivo dell'intero processo educativo.

In questo contesto lo sviluppo e l'esercizio delle capacità di analisi (di scomporre, di distinguere, di approfondire, di immergersi nel particolare rilevandone fin le più intime sfumature) e di sintesi (di separare l'accidentale e il contingente dall'essenziale) acquista un'importanza decisiva.

In particolare il rapporto dello studente con le mie discipline va vissuto come contatto ed esperienza con il ragionamento logico deduttivo e con un linguaggio il più possibile rigoroso e privo di ambiguità; senza annullare l'approccio intuitivo si tratta di far comprendere che l'abitudine al rigore ed alla chiarezza logica ed espositiva non è pedanteria ma è indispensabile per l'approfondimento dei vari aspetti dei contenuti trattati.

Questo mi sono proposto di fare nei miei tre anni di insegnamento in questa classe, in terza solo Matematica, nel biennio successivo anche Fisica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze, Competenze, Capacità)

Conoscenze:

- conoscenza sintetica ed analitica degli argomenti trattati
- conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline

Competenze

- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della disciplina
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- saper organizzare le conoscenze al fine di costruire un discorso argomentato con ordine, preciso nella utilizzazione dei dati ed espresso in modo corretto nel linguaggio specifico della disciplina

Capacità

- saper stabilire collegamenti fra i vari argomenti e/o i vari ambiti disciplinari, in modo da pervenire ad una personale rielaborazione dei contenuti
- saper risolvere autonomamente problemi sostanzialmente nuovi
- saper passare in modo critico e autonomo da fenomeni concreti al livello dell'astrazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tutti i concetti di Matematica e di Fisica sono stati affrontati con rigore logico sostanziale, cercando di distinguere sempre tra definizioni e conseguenze, tra assunzioni e proprietà dimostrate, e di evitare il più possibile la riduzione dell'apprendimento a mere acquisizioni di tecniche di soluzione di problemi standard. Pertanto sia gli esercizi svolti che, soprattutto, i problemi proposti nei compiti sono stati sempre piuttosto originali e non una pura ripetizione di una serie di problemi dello stesso tipo già risolti in modo da poter mettere in evidenza il livello di approfondimento e di autonomia concettuale raggiunto. Si è cercato sempre di raggiungere il più possibile un grado di preparazione omogeneo provando a sollecitare in modo particolare chi ha mostrato delle difficoltà di approccio e di sistemazione dei contenuti appresi.

Le lezioni sono state fondate sugli appunti che sono stati forniti agli studenti, sia di Matematica che in Fisica.

Chiaramente la situazione sanitaria degli ultimi tre anni, e anche quest'anno le frequenti DID per i singoli studenti, ha limitato in modo importante i programmi ed impedito gli opportuni approfondimenti dei temi trattati.

Gli strumenti di valutazione sono stati tutti quelli che costituiscono la tradizionale prassi scolastica.

In ogni caso, nella valutazione, particolare attenzione è stata portata anche alla disponibilità degli alunni alla partecipazione impegnata ed attiva al dialogo educativo, oltre all'accertamento del grado di assimilazione dei contenuti proposti.

LIVELLI DI PROFITTO

Come già detto sono stato insegnante di questa classe in tutto il triennio, ma in terza solo per Matematica. All'inizio del triennio, gli studenti dimostravano una certa desuetudine ad un lavoro continuo e sistematico e ancora molto limitata appariva anche le loro capacità di astrazione; in molti, inoltre, vi era la tendenza ad un apprendimento più mnemonico che rielaborato e consapevole. A questo vanno aggiunte carenze algebriche rimarchevoli per almeno metà degli studenti

Inoltre, non tutti gli alunni che oggi formano la classe V, hanno dimostrato negli anni successivi l'attenzione e l'impegno necessario per cercare di colmare le lacune e superare le difficoltà. Quest'anno in particolare, diversi studenti hanno mostrato limitata motivazione e impegno relativo, e qualcuno in particolare anche interesse scarso e lavoro quotidiano quasi nullo per l'intero anno scolastico. Sempre regolare è stata invece la frequenza alle lezioni, anche nei periodi di DAD.

Un limite importante della classe in generale è stata la passività nel dialogo educativo, cosicché raramente la partecipazione è risultata attiva e costruttiva.

Ma i problemi maggiori sono sorti a causa di una relativa attitudine ad uno studio autonomo e critico, cosicché, per la maggior parte rivelano difficoltà quando vengono posti di fronte a problemi relativamente nuovi che richiederebbero una autonoma capacità di analisi e sintesi e quindi una propria rielaborazione degli argomenti affrontati.

I contenuti di base in possesso degli studenti sono per una parte di essi non sufficienti; pochi hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente o discreta e solo in tre hanno conseguito una preparazione buona oppure ottima.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DEI REALI

Alcune proprietà dei reali derivati dagli assiomi

LIMITI DI SUCCESSIONI

Definizione, teoremi, limiti notevoli

Confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE: LIMITI

FUNZIONI CONTINUE DI UNA VARIABILE REALE

Definizione di continuità

Proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni composte

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso

Continuità della funzione inversa

DERIVATA DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Definizione di derivata

Significato geometrico e meccanico della derivata

Regole di derivazione

Derivate successive di una funzione

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy

Conseguenze del teorema di Lagrange

I teoremi di l'Hopital

Punti di crescita, decrescenza, massimo e minimo relativo di una funzione

Convessità di una funzione in un punto

TEORIA DELL'INTEGRAZIONE PER LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Integrale di una funzione continua

Proprietà degli integrali

Integrali definiti

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrali indefiniti

Regole d'integrazione definita

Aree, volumi, lunghezze

Integrali impropri

INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI ELEMENTARI

Integrali indefiniti immediati

Metodo di integrazione per decomposizione in somma , per sostituzione, per parti

Integrazione delle funzioni razionali

Integrazione elementare di alcune funzioni irrazionali

Integrazione di alcune funzioni trascendenti elementari

APPLICAZIONI DI CALCOLO NUMERICO

Zeri di una funzione: metodo di bisezione.

Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

ELETTROSTATICA

Principio di conservazione e di quantizzazione della carica

Forza di Coulomb, principio di sovrapposizione, confronto con la forza gravitazionale

Conservatività della forza di Coulomb, energia potenziale di una carica e di un sistema di cariche

Campo elettrico: definizione, rappresentazione

Teorema di Gauss: dimostrazione

Esempi di applicazione del teorema di Gauss: distribuzioni di cariche a simmetria sferica, a simmetria piana, filo e cilindro infiniti uniformemente carichi

Integrale di linea e circuitazione del campo elettrico

Potenziale elettrico: definizione, relazione con l'energia potenziale, potenziale generato da una carica e da un sistema di cariche.

Atomo di Thomson, atomo di idrogeno di Bohr

Campo elettrico generato da un dipolo. Comportamento di un dipolo in un campo **E**

Forza agente su una carica di superficie. Espressione della densità di energia in funzione del campo elettrico

Campi elettrici attorno ai conduttori, teorema di Coulomb, proprietà dei conduttori: conduttore cavo; potere elettrostatico delle punte

Condensatori, energia immagazzinata in un condensatore, condensatori in serie e in parallelo, in particolare: condensatore piano

CORRENTI ELETTRICHE

Intensità e densità di corrente: definizione, deduzione della loro relazione con la densità e la velocità delle cariche

Distinzione tra conduttori, isolanti e semiconduttori

Legge di Ohm macroscopica e microscopica: deduzione della prima dalla seconda; spiegazione macroscopica della legge di Ohm

Resistenze in serie e in parallelo

Circuiti elettrici: generatori di tensione e di corrente in continua, leggi di Kirchoff, esempi di applicazioni

Effetto Joule

Carica e scarica del condensatore; bilancio energetico

CAMPO MAGNETICO

Forza di Lorentz e definizione di campo di induzione magnetica: osservazioni e prime proprietà

Legge di Biot-Savart per un filo infinitamente lungo. Il campo **B** non è conservativo

Carica in moto in un campo magnetico uniforme perpendicolare alla velocità

Forza esercitata tra due fili infinitamente lunghi percorsi da correnti

Campo prodotto da una spira circolare percorsa da corrente, definizione di momento magnetico, analogia tra campo **B** prodotto da un momento magnetico e campo **E** generato da un dipolo elettrico

Campo **B** prodotto da un solenoide infinito

Effetto Hall

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Spira conduttrice in moto in un campo **B** non uniforme, legge di Lenz

Legge generale dell'induzione elettromagnetica dedotta teoricamente assumendo il principio di relatività
Mutua e autoinduttanza

* Carica e scarica di un induttanza, energia immagazzinata in una induttanza e in un campo **B** in generale

* Equazioni di Maxwell nel vuoto in forma integrale: l'ultimo termine di Maxwell e la "corrente di spostamento"

* ***ONDE ELETTROMAGNETICHE***

L'importanza del termine di Maxwell. Caratteristiche generali delle soluzioni delle equazioni di Maxwell. Onde piane monocromatiche: relazione tra frequenza e lunghezza d'onda. Energia del campo elettromagnetico e vettore di Poynting

N. B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco * saranno svolti dopo il 15 maggio

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

La classe, che conosco dalla prima, ha sempre mostrato un comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti dell'insegnante che tra gli studenti, contribuendo a creare un clima piacevole e disteso nel lavoro scolastico. L'interesse per la disciplina è sempre stato buono e la partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva per la maggior parte degli alunni. Per quanto riguarda il lavoro a casa, in questo ultimo anno in particolare, non sempre c'è stata regolarità e l'impegno si è intensificato maggiormente solo al momento delle verifiche programmate. Un piccolo gruppo di studenti, spinto da particolare motivazione ed interesse per la disciplina, ha raggiunto una notevole autonomia nella rielaborazione ed approfondimento degli argomenti affrontati. Per quanto la maggior parte della classe non abbia mostrato particolari difficoltà nell'affrontare i contenuti disciplinari, permane un esiguo numero di studenti con qualche insicurezza. Alla fine del percorso scolastico, con riferimento agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe ha raggiunto complessivamente una preparazione adeguata, seppur diversificata nei risultati in base all'impegno ed alla continuità nello studio.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I problemi legati alla pandemia e la conseguente necessità di effettuare la didattica in modalità mista, hanno richiesto una revisione della programmazione iniziale sulla base delle nuove esigenze. In particolare è mancato il tempo per affrontare in maniera approfondita lo studio del metabolismo energetico.

Gli argomenti del programma sono stati trattati dando un maggior peso alla visione globale delle strategie metaboliche, messe in atto dagli organismi viventi, piuttosto che allo studio dettagliato delle singole reazioni.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono sempre svolte sollecitando il dialogo e la partecipazione degli studenti e cercando di stimolare l'interesse e la curiosità attraverso il collegamento degli argomenti disciplinari con tematiche attuali di particolare rilevanza scientifica. Si è spesso fatto uso di modelli, animazioni, filmati, presentazioni PPT per integrare le spiegazioni e favorire la comprensione degli argomenti trattati.

STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati:

- Curtis H., Barnes S.N. -INVITO ALLA BIOLOGIA 6ED. A
- Brady G., Senese F. - CHIMICA Vol. Unico

Limitatamente ad alcuni argomenti del percorso didattico la Docente ha fornito agli studenti materiali tratti da testi non in adozione e riviste scientifiche. Sono stati inoltre utilizzati articoli e materiali scientifici pubblicati su riviste on-line. Si è fatto continuativamente uso di materiale audiovisivo e multimediale, presentazioni PPT, modelli.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina, della capacità di esposizione ed argomentazione di tali contenuti, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, della capacità di rielaborare ed approfondire autonomamente gli argomenti trattati, della capacità di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse.

Il lavoro di recupero si è svolto in itinere, anche su richiesta degli studenti.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è stata effettuata sia mediante prove scritte che orali (compresi gli interventi, sia autonomi che sollecitati dall'insegnante, effettuati durante le spiegazioni, le discussioni sui contenuti disciplinari e sulle attività di laboratorio).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
<p>1) La chimica del carbonio ed i gruppi funzionali Le caratteristiche dei composti organici. Le macromolecole: monomeri e polimeri. Le reazioni di condensazione e di idrolisi. Gli idrocarburi saturi ed insaturi: formule di struttura e cenni di nomenclatura. L'isomeria. I principali gruppi funzionali e le famiglie chimiche dei composti organici</p>	<p>a) Brady, Senese- Chimica-Cap. 21 (escluso reattività chimica)</p>	<p>Le biomolecole: struttura e funzione</p>
<p>2) I carboidrati Composizione chimica e funzione dei carboidrati. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità dei monosaccaridi e l'attività ottica, gli enantiomeri. Le proiezioni di Fisher (serie D ed L). Le strutture cicliche dei monosaccaridi e la mutarotazione (anomeri α e β). Formule di struttura lineari e cicliche di glucosio, fruttosio e ribosio. I disaccaridi e i polisaccaridi: il legame glicosidico. Struttura e funzione di amido, cellulosa e glicogeno. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.</p>	<p>a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.1-3)</p> <p>b) L'attività ottica e la scoperta della chiralità(da "La Chimica del Rippa" ED. Bovolenta)</p>	
<p>3) Le proteine Composizione chimica e funzione delle proteine. Struttura degli amminoacidi e caratteristiche dei gruppi R. La chiralità degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Il comportamento anfotero degli amminoacidi. Il legame peptidico. Il ruolo delle interazioni deboli nella struttura tridimensionale delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. L'esempio dell'emoglobina come esempio di complessità della struttura delle proteine. La denaturazione delle proteine.</p>	<p>a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.5)</p> <p>b)Presentazione ppt</p>	
<p>4) I lipidi Composizione chimica e funzione dei lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi.</p>	<p>a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4)</p>	
<p>5) Le membrane cellulari e i meccanismi di trasporto I fosfolipidi e le membrane biologiche. Modello a mosaico fluido della membrana plasmatica. Il ruolo delle proteine di membrana. I meccanismi di trasporto passivo ed attivo. I meccanismi di trasduzione del segnale, ruolo dell'AMP ciclico.</p>	<p>a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4)</p> <p>b) Curtis, Barnes- Invito alla Biologia- Cap.5</p>	
<p>6) Nucleotidi ed acidi nucleici Composizione chimica e funzione degli acidi nucleici. Struttura e funzione dei nucleotidi. Il legame fosfodiesterico e la struttura del DNA e dell'RNA. I vari</p>	<p>a) Stefani, Taddei- Percorsi di biochimica-Cap. 2 (par. 1-9)</p>	

tipi di RNA.		
<p>1) Gli enzimi: meccanismo d'azione e regolazione dell'attività catalitica Struttura e funzione degli enzimi. I modelli che spiegano l'interazione enzima-substrato: "chiave-serratura" ed "adattamento indotto". Attività catalitica e cinetica enzimatica: l'equazione di Michaelis-Menten. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. L'inibizione enzimatica. Ruolo di cofattori e coenzimi. Caratteristiche degli enzimi allosterici.</p>	<p>a) Presentazione ppt</p> <p>b) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.5)</p>	<p>Gli enzimi e la bioenergetica</p>
<p>2) L'energia nelle reazioni biochimiche: catabolismo ed anabolismo Il metabolismo: reazioni cataboliche (esoergoniche) ed anaboliche (endoergoniche). La struttura chimica dell'ATP. Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP. Le reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).*</p>	<p>a) Curtis, Barnes- Invito alla Biologia- Cap. 6</p>	
<p>1) Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione* Le principali tappe ed il ruolo della glicolisi. La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. L'ossidazione del piruvato ed il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, il meccanismo chemiosmotico. Resa energetica della demolizione del glucosio in condizioni anaerobiche ed aerobiche. Il ruolo del glicogeno come riserva energetica negli animali. Glicogenolisi e glicogenosintesi, il ruolo dell'insulina e del glucagone.</p>	<p>a) Curtis, Barnes- Invito alla Biologia- Cap.7</p> <p>b) Cap. Carbonio da "Il sistema periodico" di Primo Levi</p>	<p>Le principali vie del metabolismo energetico</p>
<p>2) La fotosintesi clorofilliana Il ruolo degli organismi produttori. L'equazione complessiva della fotosintesi. Relazione tra fotosintesi e respirazione cellulare.</p>	<p>a) Curtis, Barnes- Invito alla Biologia- Cap.6(pag. 97), Cap. 8 (par.1)</p> <p>b) Cap. Carbonio da "Il sistema periodico" di Primo Levi</p>	
<p>1) Il DNA e il meccanismo di duplicazione Il ruolo del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith e di Hershey-Chase. Dai dati di Chargaff e dagli studi di diffrazione ai raggi X di Franklin al modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick. La duplicazione semiconservativa del DNA: esperimento di Meselson-Stahl. La duplicazione del DNA e le molecole coinvolte. I frammenti di Okazaki. I telomeri e la telomerasi.</p>	<p>a) Curtis, Barnes- Invito alla Biologia- Cap.13</p> <p>b) Articolo di Watson e Crick (Nature, 1953) nel quale viene descritta la struttura del DNA</p>	<p>Biologia molecolare e biotecnologie</p>
<p>2) Il codice genetico e la sintesi proteica Il processo della trascrizione del DNA e le molecole coinvolte. Il processo della traduzione dell'informazione</p>	<p>a) Curtis, Barnes- Invito alla Biologia-</p>	

<p>genetica e le molecole coinvolte. Le caratteristiche del codice genetico. Struttura e funzioni di mRNA, rRNA e tRNA.</p> <p>Le mutazioni geniche puntiformi e loro conseguenze, l'esempio dell'anemia falciforme.</p>	<p>Cap.14</p>
<p>3) La regolazione dell'espressione genica</p> <p>La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: i vari livelli di controllo. La struttura del cromosoma eucariotico, il ruolo degli istoni. I cambiamenti epigenetici, rimodellamento della cromatina e metilazione del DNA. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.</p>	<p>a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.15</p> <p>b) Articolo: Epigenetica: concerto a più voci per acidi nucleici, Aula di Scienze Zanichelli 7/1/2015</p>
<p>4)Il DNA ricombinante e le Biotecnologie</p> <p>I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione. Le caratteristiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, i vettori (virus e plasmidi) . La clonazione. La tecnica della PCR . La tecnica Crispr/Cas9 (editing genetico).</p> <p>Le biotecnologie e alcune loro applicazioni: sintesi di proteine utili mediante batteri , il biorisanamento, l'impronta genetica, gli OGM, diagnosi di infezioni, diagnosi delle malattie genetiche, terapia genica (es. ADA-SCID)</p>	<p>a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.16 (par. 1-3)</p> <p>b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.17(solo gli argomenti trattati)</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	
<p>Origini e struttura della Costituzione. Art.32 della Cost. Istituzione del SSN: legge del 1978. Diritto alla salute e interesse collettivo. T.S.O. e D.A.T. Eutanasia attiva e passiva. Suicidio assistito, il caso di Dj Fabo, Il testamento biologico. Analisi degli art.579 e 580 del c.p.. La pronuncia della Corte Costituzionale sul quesito del referendum popolare: modifica dell'art. 579. Le motivazioni della Corte.</p>	<p>Lezione svolta dalla Prof.ssa Benussi</p>
<p>Le nuove frontiere delle biotecnologie e i problemi etici legati all'uso delle stesse. Campi di applicazione della tecnica Crispr/Cas9. I rischi e le preoccupazioni legati all'uso dell'editing genomico sulle cellule della linea germinale e sugli embrioni. Il caso delle gemelline cinesi.Il compito del confronto bioetico: elaborazione di linee guida che non frenino la ricerca ma regolamentino e prevengano azioni pericolose e nocive per i diritti umani e per la salute dell'uomo e dell'ambiente.</p>	<p>a)Film: Human nature</p> <p>b) Moratoria sull'editing genomico ereditabile</p> <p>c)TED-J. Doudna</p>

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: **VALERIA MAESANO**

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Tutti gli studenti hanno seguito con interesse gli argomenti proposti, nonostante le difficoltà riscontrate con la didattica a distanza (causa covid-19), dimostrando impegno e partecipazione.

Sono in grado di organizzare il lavoro in modo autonomo e soprattutto hanno maturato il saper criticare e leggere opere architettoniche ed artistiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- Disponibilità al confronto;
- Capacità di autovalutazione;
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- Sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico nel quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i

materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
<p>IL NEOCLASSICISMO -Jacques-Louis David -Antonio Canova</p> <p>ROMANTICISMO</p> <p>Artisti: - Caspar DavidFriedrich - Francosco Goya - Theodore Gericault - Eugene Delacroix</p>	<p>-Libro di testo -Jacques-Louis David opera: "Il giuramento degli Orazi"; "la morte di Marat" -Antonio Canova, opera: "Amore e Psiche"</p> <p>-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.</p> <p>-Caspar DavidFriedrich, opere: "Viandante sul mare di nebbia" - Francosco Goya, opera: "Fucilazione del 3Maggio 1808" - Theodore Gericault,opera: "la zattera della Medusa" - Eugene Delacroix, opera: "la libertà che guida il popolo"</p>	<p>-antichità classica come ideale</p> <p>Origini e caratteri del <u>Romanticismo</u></p> <p>-rivoluzione industriale -riscoperta della natura -patriottismo -sentimentalismo</p>
<p>REALISMO</p> <p>- Gustav Courbet</p>	<p>- Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.</p> <p>- Gustav Courbet, opera: "Gli spaccapietre"</p>	<p><u>Realismo</u>: uno sguardo oggettivo su una realtà nuova.</p> <p>-rivoluzione industriale</p> <p>- funzione sociale dell'arte</p>
		<p>-Studio del colore e della luce</p>

<p>Macchiaioli: - Giovanni Fattori - Silvestro Lega</p> <p>NUOVI MATERIALI PER UNA NUOVA ARCHITETTURA</p> <p>-Alexandre Gustave Eiffel -Giuseppe Mengoni</p>	<p>-ricerche autonome</p> <p>- Giovanni Fattori, opera: "In vedetta"</p> <p>- Silvestro Lega, opera: "Il canto dello stornello"</p> <p>-Libro di testo</p> <p>-Alexandre Gustave Eiffel, opera "Tour Eiffel" -Giuseppe Mengoni, opera "Galleria Vittorio Emanuele"</p>	<p>-nascita della fotografia</p> <p>-Il fenomeno dell'inurbamento -il "nuovo piano regolatore" -la ricostruzione di Parigi -la rivoluzione del ferro e del vetro</p>
<p>IMPRESSIONISMO</p> <p>- Claude Monet -Edouard Manet -Edgar Degas</p>	<p>-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.</p> <p>- Claude Monet, opera: "Impressione, sole nascente" -Edouard Manet. Opera: "Colazione sull'erba" -Edgar Degas, opera: "Lezione di danza"</p>	<p>-immediatezza delle sensazioni. -pittura a <i>en plein air</i>. -pittura antiaccademismo</p>

<p>POSTIMPRESSIONISMO</p> <p>- Paol Gauguin - Vincent Van Gogh, - Henri de Toulouse-Lautrec</p> <p>MODERNISMO E ART NOUVEAU</p> <p>-Antoni Gaudì</p>	<p>-Libro di testo -ricerche autonome - visione doc.</p> <p>- Paol Gauguin, opere:"Il Cristo Giallo" - Vincent Van Gogh, opera: "campo di grano con volo di corvi"; "I mangiatori di patate"; - Henri de Toulouse-Lautrec, opera: "Al Moulin Rouge"</p> <p>-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.</p> <p>-Antoni Gaudì, opera: "Sagrada Familia"</p>	<p>-Costruzione prospettica -ricerca di equilibrio incontaminato -isolamento della classe intellettuale - la bella epoque - la nuova forma di comunicazione: la pubblicità</p> <p>-Progresso tecnologico e scientifico. -critiche alla produzione in serie e ritorno all'artigianato -Incontro fra art nouveau, simbolismo ed espressionismo</p>
--	--	--

-Gustav Kimt	-Gustav Kimt, opera: "il bacio"	
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.	-Cosa si intende per avanguardie artistiche -la nascita del cinema -l' introduzione di un'immagine mentale ed emotiva dell'artista -i colori violenti -la bidimensionalità -Il simbolismo "decadente" -l'espressione della propria emotività
ESPRESSIONISMO	-Henri Matisse, opera:"la danza" -Edvard Munch, opera: "l'urlo" James Ensor, opera: "l'entrata di Cristo a Bruxelles"	
-Henri Matisse -Edvard Munch -James Ensor		
CUBISMO	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -Pablo Picasso, opere: "le demoiselles d'avignon" e "Guernica"	-La scomposizione dello spazio -l' inserimento della quarta dimensione
-Pablo Picasso		
FUTURISMO	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -Umberto Boccioni, opere: "la città che sale" e "Stati d'animo"	-Rifiuto del passato -adesione del partito fascista -aggressione patriottica -cinestesia e simultaneità
-Umberto Boccioni		
DADAISMO	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -Marcel Duchamp, opera: "Fontana" e "Ruota di Bicicletta"	Nascita del ready-made -spirito dissacratorio -attacco alle convenzioni -radicale nichilismo
-Marcel Duchamp		
SURREALISMO	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -Rene Magritte analisi opera:"La battaglia delle argonne" e "L'impero delle luci"	-Il recupero della figurazione come strumento a un'espressione puramente mentale e concettuale dell'arte.
-Rene Magritte		

<p>LA BAUHAUS</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -L'architettura razionale e Walter Gropius 	<ul style="list-style-type: none"> -Arte e design in Germania -Scuola d'arte fondata dall'architetto tedesco Walter Gropius dopo la Prima guerra mondiale - Creazione artistica e metodo artigianale con la produzione industriale, unendo il valore estetico di un oggetto, la sua bellezza, con la componente tecnica e funzionale.
<p>L'architettura Nazista</p> <p>Werner March e Albert Speer</p>	<ul style="list-style-type: none"> -ricerche autonome -visione doc. Werner March e Albert Speer “ Lo Stadio Olimpico di Berlino” 	<ul style="list-style-type: none"> -Il regime nazista in Germania e la fine del <i>Bauhaus</i> (1933)

<p>Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'articolo 9 della Costituzione Italiana -I soggetti responsabili per il patrimonio culturale in Italia -La nuova organizzazione del MiBac 	<p>Gli enti riconosciuti che tutelano e conservano i beni del nostro patrimonio artistico e culturale</p>
---	---

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Gli alunni della classe 5 sez. B hanno dimostrato un buon interesse nei confronti della materia dimostrandosi, nella maggior parte delle lezioni, partecipi e disciplinati; il dialogo educativo si è accresciuto nel tempo e si sono dimostrati molto interessati su alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche differenti hanno costantemente condiviso la pratica dell'esercizio fisico inteso anche come capacità di mettersi in gioco e dando un significato relazionale, fisico e mentale dell'attività motoria che va oltre il risultato "agonistico".

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Attraverso l'offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare in particolare la conoscenza delle discipline sportive di squadra tra cui pallavolo, pallacanestro, calcetto, oltre all'approfondimento di sport meno conosciuti come il Tcoukball; tra le discipline individuali sono state scelte la ginnastica e l'atletica leggera andando ad approfondire l'argomento dell'allenamento individuale a corpo libero. La maggior parte degli alunni/e ha raggiunto livelli più che discreti e in alcuni casi anche ottimi; saltuariamente alcuni di loro hanno dimostrato di avere ancora la capacità di affrontare e risolvere in modo appena sufficiente problematiche anche semplici, bilanciato però da una continuità di impegno adeguata. Tutte le attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e alla piena valorizzazione della personalità di ciascuno mantenendo le distanze di sicurezza e i protocolli applicati dalla scuola nel contrastare il contagio da covid-19

COMPETENZE

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche e teoriche è risultato buono per la maggior parte della classe. L'esecuzione è sufficientemente appropriata, con conoscenza dei regolamenti tecnici da sufficiente a buona. La maggior parte degli alunni risultano autonomi nella gestione didattica, altri si limitano ad applicare quanto richiesto. Gli studenti padroneggiando con buone capacità i concetti teorici argomentati in classe.

CAPACITA'

Le capacità motorie generali risultano mediamente buone, per alcuni di loro ottime. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un interesse della materia e un ampliamento del bagaglio personale delle capacità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato non solo i risultati di test motori specifici, ma anche e soprattutto il miglioramento rispetto al livello di partenza, l'impegno e la volontà dimostrata, la capacità di collaborazione nel portare a termine un lavoro comune, il comportamento propositivo tenuto durante le lezioni e il livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
<u>Atletica</u>		

<p>Esercizi preatletici come andature e cambi di direzione</p> <p>Corse in progressione</p> <p>Scatti con partenze da varie posizioni</p> <p>Velocità su 30mt e cambi di direzione</p> <p>Salti il lungo e in alto da fermi</p>		
<p><u>Il Basket</u></p> <p>Regole principali del gioco del Basket</p> <p>Fondamentali individuali: palleggio, passaggio, arresto, tiro e terzo tempo</p>		
<p><u>La Pallavolo</u></p> <p>Regole principali del gioco della pallavolo</p> <p>Fondamentali individuali palleggio , bagher, servizio e muro</p>		
<p><u>Il Calcio a 5</u></p> <p>Regole principali del gioco del Calcio a 5</p> <p>Fondamentali individuali: andature, passaggio, arresto, tiro e triangolazioni.</p>		
<p><u>La Pallatamburello</u></p> <p>Regole principali del gioco della pallamano</p> <p>Fondamentali individuali:</p>		

<p>dritto, rovescio e posizionamento del corpo.</p> <p>Tiro: esercitazione per il colpo sulla palla nelle varie direzioni</p> <p>Partite con punteggio</p> <p><u>Il Tcoukball</u></p> <p>Regole principali del gioco.</p> <p>Tiro: esercitazione per il colpo sulla rete nelle varie direzioni</p> <p>Partite con punteggio</p>		
<p><u>Basi del movimento e degli schemi motori</u></p> <p>Esercizi a corpo libero, esempi e metodi di allenamento</p> <p>Esercizi di rinforzo degli arti, del dorso e della cinta addominale</p> <p>Esercitazioni di coordinazione intersegmentaria tra arti superiori e inferiori, salto alla corda.</p> <p>Attività di organizzazione spazio-temporale.</p> <p>I benefici dell'attività fisica</p> <p>Esercizi di mobilità articolare e stretching</p>		
<p><u>Lezione teorica sui principi dell'allenamento sportivo.</u> Concetti e metodi basici per costruire un proprio programma</p>	<p>Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web</p>	

<p>d'allenamento attraverso esercizi a corpo libero.</p> <p>Approfondimento di alcuni metodi di lavoro (amrap, emom, circui traning e 15-1), capire come suddividere un allenamento, il concetto di carico allenante, omeostasi e carico progressivo.</p> <p>L'importanza dell'allenamento come benessere fisico e mentale</p>		
<p><u>Approfondimento teorico sui principi di alimentazione.</u></p> <p>Analisi degli elementi basici dell'alimentazione, su come combinarli, l'importanza di una dieta equilibrata e consigli e nozioni di alimentazione sportiva</p>	<p>Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web</p>	
<p><u>Approfondimento teorico su gli aspetti della comunicazione e</u></p> <p>dell'importanza di un corretto utilizzo del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione umana e nello sport come espressione del proprio linguaggio corporeo.</p> <p>L'importanza di gestire al meglio il linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione tra persone, capire la differenza tra segni e gesti applicandoli nello sport e approfondimento delle posture e delle</p>	<p>Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web</p>	

<p>espressioni corporee.</p>		
<p><u>Lezione teorica sulla storia delle olimpiadi</u> e su come gli stati hanno utilizzato le olimpiadi per <u>propagare i propri interessi politici</u> e di come la popolazione o gli atleti hanno utilizzato questo grande evento per lanciare dei messaggi di protesta strettamente collegati a interessi sociali, economici e politici. Approfondimento sulle olimpiadi che hanno lasciato un'impronta fondamentale nella storia dell'umanità come Berlino 1936, Città del Messico 1968, Melbourne 1956, Monaco 1980 e sui principali protagonisti sportivi.</p>	<p>Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web</p>	
<p><u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> L'importanza della donazione del sangue in ambito socio-sanitario e il concetto di salute e solidarietà nei confronti del prossimo.</p>	<p>Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web</p>	

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

DOCENTE STEFANO SALVADORI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2)Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

SI FA RIFERIMENTO, INOLTRE, AGLI OBIETTIVI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado, inoltre, di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa delle mutevoli modalità didattiche e al numero di ore di lezione svolte, minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo *stile* è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testo adottato: Luigi Cioni, ***I-Religione***, EDB, volume unico;
- b) Sussidi didattici: computer per videolezioni, lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video, laboratorio informatico multimediale e personal computer con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: *insufficiente* = mancanza dei requisiti minimi; *sufficiente* = acquisizione dei requisiti minimi; *buono* = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; *distinto* = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; *ottimo* = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8. VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Solitudine e libertà	<p>a – condivisione di esperienze vissute dagli studenti nel lockdown e in emergenza Covid</p> <p>b – la libertà come autonomia e autodeterminazione (libero arbitrio)</p> <p>c – incomunicabilità della libertà e differenza tra solitudine e isolamento</p>	Libertà e responsabilità: la cura del prossimo
2) Prendersi cura	a – discussione in classe a partire da un problema etico (il "dilemma del carrello" di Philippa Ruth Foot), e sue implicazioni sui nostri comportamenti in	

	<p>riferimento ad una scelta cruciale da compiere (visione e commento del film “Il diritto di uccidere”)</p> <p>b – L'uomo, da “pensatore” a “classificatore”: riflessione personale scritta sul tema proposto. Coltivare la nostra capacità di discernere tra “giudizio” ed “etichetta”</p> <p>c - dare la vita perché l'altro viva: l'attesa escatologica del cristianesimo primitivo e la comunità come luogo dell'inclusione e della fraternità (il caso “Planned Parenthood” in tema di aborto)</p>	
<p>3) La pace come ideale regolativo e come valore positivo: molto più che “assenza di guerra”</p>	<p>a – gennaio, mese della pace: i suoi appuntamenti ecumenici e interreligiosi, il Giorno della Memoria.</p> <p>b – Lettura e commento del testo di Qoelet sul tempo (<i>kronos</i> e <i>kairos</i>)</p> <p>c - i tre principi tradizionali della “legittima difesa” (ricerca previa di tutte le possibili soluzioni pacifiche per la gestione dei conflitti; proporzionalità difesa-offesa; tutela dei civili e delle persone non direttamente coinvolte) e loro inapplicabilità alle attuali tecniche di guerra; l'inasprimento della crisi tra Ucraina e Russia, col coinvolgimento della Nato.</p>	
<p>4) Il sacrificio come risposta al male</p>	<p>a – il racconto dell'Esodo: suo significato antisacrificale (come del resto la storia del sacrificio di Isacco) ed evoluzione del sacrificio, da quello umano a quello animale, al sacrificio di lode (=preghiera) e al “misericordia voglio e non sacrifici” dei profeti d'Israele, fino alla transvalutazione cristiana del sacrificio come offerta/dono di se’</p> <p>b - Pasqua ebraica e Pasqua cristiana: passaggio dalla schiavitù alla libertà, riflessioni sul tema</p>	
<p>5) Dall'amore egoista</p>	<p>a – storia di un ragazzo e della</p>	

all'amore oblato	<p>sua maturazione, in relazione alla sua nuova condizione di disabilità</p> <p>b – esperienze di cura e decentramento dalla dittatura dell'io (visione e commento di un video sull'autismo)</p> <p>c – affidarsi: il coraggio di seguire l'altro quando la sua esperienza parla al nostro cuore. Il nostro rapporto con le dipendenze</p>	
1) Carattere ambivalente del fenomeno ecclesiale	<p>a – brainstorming degli alunni sulla parola "Chiesa": che percezione ne hanno ? Che cosa ci si aspetta da lei? Che cosa fa?</p> <p>b – il compito della Chiesa e il suo ruolo sociale (il "progetto Quid": un modo etico di fare impresa)</p>	Quale Chiesa per il terzo millennio ?
2) Dibattiti di gruppo degli alunni	<p>a - Chiesa e Vangelo: la fede, nel Nuovo Testamento e oggi</p> <p>b – la Chiesa e i giovani</p> <p>c – Chiesa e volontariato</p> <p>d – Chiesa, poveri e migrazioni</p> <p>e – Chiesa ed ecologia</p> <p>f – Chiesa e persona umana</p>	

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno preso parte, individualmente o per classe, ai percorsi formativi, alle attività extracurricolari, alle giornate di studio e ai progetti sotto elencati e descritti nel curriculum personale. La maggior parte dei progetti ha richiesto una preparazione durante il corso dell'intero anno scolastico.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
-Progetto Europeo Erasmus + KA229	Partenariati strategici fra scuole Europee	Mobilità in Spagna, Portogallo, Italia, Belgio, Ungheria	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Giornata di approfondimento	Realizzazione video su Battaglia di Curtatone e Montanara in collaborazione con Domus Mazziniana	Domus Mazziniana Collegamento virtuale	a.s. 2019/20
700 anni di Dante Alighieri	Concorso Rotary	Pisa	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Potenziamento Matematica	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Certificazione Cambridge First Certificate	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/20 a.s. 2020/2021
Coro	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
IO ho cura	Progetto esterno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021
POR FSE 2014-2020	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Ask me 2.0	Progetto esterno	Certosa di Calci	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Parlamento Europeo Giovani	Progetto esterno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Dantedì	Progetto esterno	Università di Pisa	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Scienza? ... Al Dini	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022

Debate	Progetto esterno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Olimpiadi Italiano	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Olimpiadi di Scienze	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Olimpiadi di Filosofia	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Olimpiadi di Chimica	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Olimpiadi di Matematica	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Progetto LexEcon	Progetto esterno	Dip. Economia e Management	a.s. 2020/2021
Progetto virtuale e Sistema Museale di Ateneo: Il museo a scuola	Progetto esterno	Aula virtuale	a.s. 2020/2021
Ulisse, giornalino scolastico	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Cineforum ed Ed. Civica	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2021/2022
Potenziamento Storia	Progetto interno	Liceo Dini	
Premio Asimov	Progetto esterno	IFN	a.s. 2021/2022
Quantum Jungle	Progetto esterno	Palazzo Blu	a.s. 2021/2022
Open Days UNIPI			a.s. 2021/2022
Corso di Lingua Cinese	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2019/2020 a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022
Giovani Sì		Villa del Gombo	a.s. 2021/2022
Progetto AVIS			a.s. 2021/2022
Peer 2Peer	Progetto interno	Liceo Dini	a.s. 2020/2021
Fare Teatro	Progetto in collaborazione con il Teatro Verdi di Pisa	Liceo Dini	a.s. 2021/2022

5.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

Il prospetto di consuntivo finale delle attività di stage e tirocini relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sarà consegnato alla commissione d'esame dopo la conclusione dei percorsi attivati per il corrente anno scolastico.

CLASSE 3[^]				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3				
4				

CLASSE 4[^]				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3				
4				

CLASSE 5[^]				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3				
4				

5.4 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 10 maggio 2022 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 20 maggio 2022.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

Liceo Scientifico U. Dini, Esame di Stato a.s. 2021-22, GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

Alunno/a

Classe

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
-----------	----	----	----	----	----	----	----

COMPETENZE DI BASE (max 60, **Esame di Stato 2022: 10/15**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (id est: competenza testuale) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 0,5) liv. medio: competenza testuale accettabile (1) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 1,5 a 2) _____ SU 2
	INDICATORE 2 (id est: competenza linguistica) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5) _____ SU 5
	INDICATORE 3 (id est: competenza ideativa) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1,5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 2,5 a 3) _____ SU 3

COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, **Esame di Stato 2022: 5/15**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A (id est: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5) _____ SU 5
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (id est: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3,5 a 5) _____ SU 5

<p>Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».</p>	<p>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	<p>In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C:</p> <p>liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 2.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (3) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 3.5 a 5)</p> <p style="text-align: right;">_____ su 5</p>
---	---	--

VOTO _____ su 15 (docente:.....)

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

<i>descrittore</i>	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
<i>indicatore</i>					
analizzare	0-1	2	3	4	5
sviluppare	1-2	3	4	5	6
interpretare	0-1	2	3	4	5
argomentare	0	1	2	3	4

voto: (Somma dei punteggi degli indicatori) /2

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	
<i>Lingua straniera</i>	
<i>Storia e Filosofia</i>	
<i>Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica) (se presente)</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	
<i>Scienze</i>	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	
<i>I.R.C</i>	
<i>Attività alternative</i>	